



Prot n° 1381 c/29a

Corsico, 12 maggio 2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

Classe quinta F Anno scolastico 2014-15

Liceo delle Scienze Umane Indirizzo Economico – Sociale

Questo documento, prodotto in versione PDF per la pubblicazione sul sito della scuola, è conforme al documento firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti della classe e, per la parte *“programmi svolti”* anche da due studenti della classe.

Il documento con le firme in originale è in tre copie:

- una copia si trova affissa agli atti della scuola
- una copia è affissa all'albo cartaceo del Liceo Vico
- una copia viene consegnata al Presidente della Commissione

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	4
1.1 Storia della classe	
1.2 Situazione della classe	
1.3 Attività integrative e complementari	
2. OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI	6
2.1.Obiettivi generali	
2.2 Obiettivi specifici	
2.3 Raggiungimento degli obiettivi	
3. CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI	7
3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato	
3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo	
3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre	
3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare	
3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento	
4. VALUTAZIONE	9
4.1 Strumenti di valutazione	
4.2 Criteri di valutazione	
5. RELAZIONI DISCIPLINARI	11
5.1 Relazione di ITALIANO	
5.2 Relazione di MATEMATICA	
5.3 Relazione di FISICA	
5.4 Relazione di SCIENZE SOCIALI	
5.5 Relazione di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	
5.6 Relazione di STORIA DELL'ARTE	
5.7 Relazione di STORIA	
5.8 Relazione di FILOSOFIA	
5.9 Relazione di INGLESE	
5.10 Relazione di LINGUA E LETT. STRANIERA (FRANCESE)	
5.11 Relazione di EDUCAZIONE FISICA	
5.12 Relazione di RELIGIONE	
6. PROGRAMMI SVOLTI	27
6.1 Programma di ITALIANO	27
6.2 Programma di MATEMATICA	33
6.3 Programma di FISICA	35
6.4 Programma di SCIENZE UMANE	36
6.5 Programma di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	38
6.6 Programma di STORIA DELL'ARTE	39
6.7 Programma di STORIA	42
6.8 Programma di FILOSOFIA	47
6.9 Programma di LINGUA INGLESE	50
6.10 Programma di LINGUA E LETT. STRANIERA (SPAGNOLO)	52

6.11 Programma di EDUCAZIONE FISICA	55
6.12 Programma di RELIGIONE	56

7. PROVE D'ESAME	57
7.1 Griglie di Istituto per la valutazione delle prove d'esame	
7.2 Simulazione di prove d'esame	
8. FIRME DEL DOCUMENTO	65
8.1 I docenti del consiglio di classe	

1. Presentazione sintetica della classe

1.1 Storia della classe

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2012/13	2013/14	2014/15
Classe	3F	4F	5F
Numero Alunni	22	19	18
Maschi	7	5	6
Femmine	15	14	12
Provenienti dalla classe preced.	17	18	1
Provenienti da altra classe o scuola	5	1	1
Trasferiti ad altre scuole	3	1	
Ritirati	1		
PROMOSSI	16	17	
NON Promossi	2	1	

Dati sui docenti

			Presenza precedenti anni				
Disciplina	Docente	classe	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lettere	Prof.ssa Monica	Troiano			x	x	x
Matematica	Prof. Di Pietro	Giorgio					x
Fisica	Prof.ssa Graziella	Iori			x	x	x
Inglese	Prof.ssa Margherita	Ciancia	x	x	x	x	x
Spagnolo	Prof.ssa Veronica	Moretti			x	x	x
Scienze Umane	Prof.ssa Tiziana	Letta	x	x	x	x	x
Diritto	Prof. Ferrari	Paolo			.	.	x
Ling.della comunicazione	Prof.ssa Maddalena	Dossi			x	x	x
E.Fisica	Prof.ssa Di Nadia	Maria	x	x	x	x	x
Storia e Filosofia	Prof.Del Vincenzo	Ninno				x	x
Religione	Prof.ssa Anastasi				x	x	x

1.2 Situazione della classe

La classe è composta da 18 allievi . Un solo studente è entrato quest'anno proveniente da altra scuola.

Si tratta di una classe disomogenea. Alcuni studenti hanno avuto un percorso abbastanza regolare, che li ha portati ad acquisire una formazione abbastanza discreta . Un altro gruppo di studenti ha invece presentato un percorso più complesso e tortuoso. In alcuni casi va rilevato un approccio discontinuo al lavoro di classe , una scarsa motivazione , un diffuso atteggiamento passivo nei confronti della propria formazione culturale che ha avuto come conseguenza un profitto spesso inadeguato.

Quest'ultimo anno di corso, nonostante un inizio all'insegna della scarsa motivazione, si è poi concluso con un atteggiamento più consapevole da parte degli studenti ed un lavoro di classe e personale più solido.

Nonostante cio', permangono situazioni di carenza e fragilità .

La 5F ha mostrato invece un interesse più vivo soprattutto nell'area di indirizzo, in particolare nelle attività extrascolastiche, come l'esperienza di alternanza scuola lavoro, avviata già a partire dal 3 anno.

Complessivamente la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi stabiliti.

Media voti M	N° stud. terza	N° stud. quarta
M = 6	//	//
6 < M ≤ 7	11	11
7 < M ≤ 8	2	6
8 < M ≤ 9	2	//
9 < M ≤ 10	//	//

1.3 Attività integrative e complementari

Alternanza scuola-lavoro, che ha previsto due uscite presso le strutture penitenziarie di Opera e Bollate, all'interno del progetto "Dentro e fuori le sbarre", che includevano anche due incontri sul laboratorio letterario del carcere di Bollate, incontrando detenuti, operatori penitenziari e volontari Forum di Assago "Attività Multisportive"

Altre attività:

Partecipazione alle giornate dedicate all'Orientamento Universitario presso l'Università degli studi Statale, Bicocca e Cattolica

Viaggio d'istruzione a Vienna

Attività teatrali:

Spettacolo presso il teatro Strehler "Enrico IV" di Pirandello

Attività extrascolastiche:

Visione film: "*Il giovane favoloso*", di M. Martone, sulla biografia di G. Leopardi

Conferenza: "*Poeti della grande guerra*", presso il Centro Asteria di Milano

Attività interdisciplinare con Storia dell'Arte, "*Lettere a colori 800*": uscita presso le Gallerie d'Italia, a Milano, per un percorso tra quadri e letture di pagine letterarie su Neoclassicismo e Romanticismo.

2. Obiettivi del corso di studi

2.1.Obiettivi generali

- Raggiungimento di un metodo di lavoro autonomo
- Padronanza degli argomenti e dei metodi
- Rafforzamento delle motivazioni
- Consapevolezza del percorso seguito
- Abitudine a documentare il percorso seguito
- Sollecitazione ad approfondimenti personali adeguatamente documentati
- Sviluppo della capacità critica
- Abitudine a lavorare insieme
- Abitudine a usare un linguaggio consono al contesto comunicativo
- Capacità di utilizzare argomenti delle singole discipline anche in modo trasversale

2.2 Obiettivi specifici

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline

Conoscenza degli specifici linguaggi disciplinari

Conoscenza e comprensione delle singole discipline secondo un'ottica pluridisciplinare

Priorità della qualità dei programmi rispetto alla quantità dei medesimi

Competenze

Produzione di testi di diverse tipologie

Uso consapevole delle procedure e degli strumenti operativi tipici delle singole discipline

Organizzazione autonoma delle conoscenze in contesti nuovi

Valutazione critica, autonoma e consapevole, di contenuti e procedure

Capacità

Capacità di osservazione e di astrazione

Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale

Autonomia di giudizio

Capacità di correlare i contenuti delle singole discipline

Capacità di argomentazione logica

Capacità di intuizione e di sviluppo della creatività

Capacità di formulare ipotesi e di procedere alla loro verifica

2.3 Raggiungimento degli obiettivi

La classe ha conseguito in linea generale gli obiettivi del corso di studi anche se emergono delle normali disomogeneità all'interno del gruppo.

Gli obiettivi descritti sono stati mediamente raggiunti.

La partecipazione è stata attiva e costante soprattutto verso gli impegni e le attività complementari, offerte nel corso di questi anni.

3. Criteri stabiliti dal Collegio Docenti

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato

L'attribuzione dei voti finali è compito del Consiglio di Classe che delibera a maggioranza su proposta dei docenti di ogni disciplina coinvolta, considerando, in prima approssimazione, i criteri definiti per l'attribuzione dei voti del secondo quadrimestre per tutte le classi.

Nello specifico delle classi quinte, dato che la normativa vigente prevede l'ammissione all'Esame di Stato solo in caso di conseguimento della sufficienza in tutte le discipline nel secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe potrà decidere di ammettere lo studente all'Esame di Stato, portando di conseguenza al punteggio 6 le valutazioni di materie con proposta di voto inferiore a 6, solo quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti non superiore a due punti (*esempi: fino a due materie con proposte di voto pari a 5, una sola materia con proposta pari a 4, ecc.*) nei soli casi in cui lo studente abbia dimostrato di possedere almeno due delle seguenti caratteristiche:

- un andamento particolarmente positivo in altre discipline;
- un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni;
- interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici;
- una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio generale;

Il Consiglio di Classe, invece, non prenderà in considerazione la possibilità di ammettere lo studente all'Esame di Stato quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti superiore a due punti (*esempi: almeno tre materie con proposte di voto pari o inferiori a 5, una sola materia con proposta pari o inferiore a 3, ecc.*)

3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo

Sono certificabili, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo al termine dell'anno scolastico, le attività svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso. La certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso. Per l'attribuzione del credito scolastico (*certificato dalla scuola*) e del credito formativo (*certificato da Enti esterni*), il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri e le seguenti motivazioni:

Credito scolastico

Danno accesso al credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico

Il credito non sarà attribuito in caso di partecipazione sporadica

In caso di risoluzione positiva della sospensione del giudizio (scrutini di settembre) il punto di credito potrà essere attribuito solo in caso di promozione all'unanimità

Credito formativo

Le seguenti attività esterne danno accesso al credito, solo se certificate, quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico:

Stages linguistici all'estero

Conseguimento di certificazioni esterne (*linguistiche e ECDL*)

Attività sportiva agonistica

Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica

Attività di volontariato

Partecipazione a stages universitari

Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre

Le valutazioni da attribuire durante gli scrutini del primo quadrimestre terranno conto dei seguenti criteri:

La scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e gli obiettivi associati ai valori della scala vengono concordati dal gruppo di dipartimento disciplinare;

Il voto quadrimestrale tiene conto di tutte le valutazioni conseguite durante il primo quadrimestre, eventualmente attribuendo maggiore peso ad alcune di esse (*media ponderata*);

Durante le riunioni di scrutinio il docente di disciplina propone il voto quadrimestrale, eventualmente con punteggio non intero, e il Consiglio di Classe delibera in merito attribuendo un punteggio intero:

- se la proposta di voto è già definita in termini numerici interi, il Consiglio di Classe di norma accetterà la valutazione proposta dal docente di disciplina;
- se la proposta di voto non è definita in termini numerici interi il Consiglio di Classe di norma assegnerà un punteggio prossimo al voto pieno scelto fra i due punteggi entro cui è compresa la proposta di voto. Il criterio di scelta fra i due punteggi possibili tiene conto dell'andamento generale nelle diverse materie, scegliendo il punteggio superiore nei casi in cui tale andamento risulti nel complesso positivo;

Gli studenti e le famiglie devono essere informati sul fatto che tutti i voti sono attribuiti dal Consiglio e non dai singoli docenti; hanno inoltre il diritto di conoscere preventivamente i criteri adottati dall'insegnante nel formulare il voto proposto (media aritmetica, media ponderata o altro metodo chiaramente esplicitato);

Tutti i membri del Consiglio di Classe sono tenuti a votare in modo positivo o negativo e, in caso di delibera a maggioranza, verranno riportati a verbale i nomi dei contrari;

3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare

Il Collegio Docenti delibera che ogni gruppo di materia, durante le proprie riunioni, deliberi criteri specifici sui seguenti argomenti:

- numero minimo di prove scritte e orali in ogni quadrimestre per conseguire una valutazione;
- obiettivi minimi da raggiungere nel primo e nel secondo quadrimestre;
- scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e obiettivi associati ai valori della scala;
- criteri di scelta dei libri di testo;
- indicazioni per i lavori estivi degli studenti promossi;
- modalità organizzative per attuare sportelli e corsi di recupero;
- prove di recupero di settembre:
 - obiettivi minimi da raggiungere durante le prove;
 - criteri e modalità organizzative per la formulazione delle prove;
 - modalità di comunicazione alle famiglie per la preparazione delle prove

3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento

L'attribuzione del voto in Comportamento è compito del Consiglio di Classe, che delibera a maggioranza su proposta del docente Coordinatore di Classe o di altro docente scelto dal Consiglio stesso.

L'attribuzione del voto di Comportamento tiene conto dei seguenti 6 criteri:

- Comportamento usuale in aula (collaborazione, partecipazione, attenzione, disturbo, ecc.);
- Rispetto delle scadenze scolastiche (consegna dei compiti, firme di circolari, consegna di autorizzazioni, mancanza del libretto, ecc.);

- Numero di assenze e ritardi, in particolare se frequentemente concomitanti con prove di verifica, tranne nei casi giustificati da gravi motivi;
- Numero di note disciplinari segnate sul registro di classe e relativa gravità;
- Atteggiamento rispettoso nei confronti degli adulti, dei compagni di classe, dei gruppi di lavoro e delle strutture scolastiche
- Comportamenti tenuti durante le attività esterne alla scuola (viaggi di istruzione, visite didattiche, visite a musei, spettacoli teatrali, stage, ecc.)

A ognuno dei criteri precedenti viene associato un punteggio così definito:

2 punti (*positivo*)
 1 punto (*accettabile*)
 0 punti (*negativo*)

La somma dei punteggi determina il voto di Comportamento, scelto secondo la tabella seguente:

punteggio	voto
12	10
9-11	9
7-8	8
5-6	7
2-4	6

Per punteggi inferiori al 2 il Consiglio di Classe potrà valutare l'attribuzione del voto 5 in Comportamento solo nei casi di gravissime inadempienze disciplinari, nel rispetto della normativa vigente.

4. Valutazione

4.1 Strumenti di valutazione

Interrogazioni, verifiche scritte, compiti a casa, partecipazione.

4.2 Criteri di valutazione

La valutazione, espressa in decimi (da 1 a 10) o in quindicesimi (da 1 a 15), è stata effettuata secondo i criteri sotto indicati, applicati sia per le verifiche scritte che orali:

Comprensione

comprende senza difficoltà ed interagisce con disinvoltura
 comprende e riesce ad interagire
 comprende ed interagisce con difficoltà

Contenuto

conosce i dati in modo esauriente e pertinente, sa operare collegamenti ed organizza autonomamente le conoscenze
 conosce i dati in modo abbastanza documentato anche se talvolta organizzati secondo manuale
 conosce i dati in modo superficiale, frammentario, incerto
 la conoscenza dei dati è appena accennata

Esposizione

fluida, adeguata, lessico specifico e registro appropriato, sintassi ed ortografia corrette
 abbastanza fluida ed adeguata, lessico e registro abbastanza appropriato, sintassi ed ortografia abbastanza corrette
 incerta e poco adeguata, lessico e registro non sempre appropriati, sintassi e ortografia poco corrette

La valutazione parte dalla misurazione dei risultati a cui si aggiungono elementi desunti dall'impegno individuale, dalla partecipazione al lavoro comune, dal percorso dell'apprendimento (miglioramento) e dalla costanza nello studio.

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha proceduto alla attribuzione dei voti attenendosi al seguente schema:

Valutazione	Punti in decimi	Punti in 15esimi	Abilità	Descrizione abilità
Ottimo	9-10/10	15/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza completa, approfondimento e coerentemente organizzata.
			<i>Competenze</i>	Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia specifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono	8/10	13-14/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
			<i>Competenze</i>	Manifesta proprietà di linguaggio. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto	7/10	11-12/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
			<i>Capacità</i>	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente	6/10	10/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
			<i>Capacità</i>	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome capacità di sintesi.
Insufficiente	5/10	8-9/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
			<i>Capacità</i>	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

Gravemente insufficiente	<5/10	<8/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione lacunosa e mnemonica.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale, improprio, con fraintendimento anche di domande semplici. Si esprime con linguaggio non corretto e con significato arbitrario di termini e di concetti.
			<i>Capacità</i>	Manifesta notevoli difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

5. Relazioni disciplinari

5.1 Relazione di ITALIANO

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha dimostrato interesse agli argomenti svolti, con graduale miglioramento nella partecipazione e nell'impegno rispetto alla situazione di partenza. Pur con difficoltà nel percorso, la maggior parte degli alunni ha raggiunto un discreto livello di autonomia nel lavoro.

Nell'ambito specifico dell'apprendimento, i maggiori ostacoli sono stati riscontrati nella produzione scritta.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti a livelli mediamente sufficienti, solo con qualche eccezione di livello superiore.

Finalità del lavoro

Potenziamento del senso di responsabilità e rafforzamento delle motivazioni

Raggiungimento di una propria autonomia di lavoro

Sollecitazione all'apprendimento

Acquisizione di capacità critiche

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscere le strutture linguistiche

Conoscere la storia letteraria

Conoscere i contenuti dei testi presi in considerazione

Competenze

Comprendere ed usare correttamente la lingua

Analizzare, interpretare, contestualizzare i testi nel periodo storico di produzione

Operare collegamenti

Capacità

Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso ed autonomo

Produrre elaborati corretti nella forma e motivati nei contenuti

Acquisire modalità espressive personalmente connotate

Obiettivi specifici disciplinari

Lo studio del quinto anno è orientato alla conoscenza della storia letteraria italiana ed europea dal primo ottocento al secondo dopoguerra, degli autori e dei loro testi più significativi. Gli obiettivi generali sono declinati su questi argomenti, privilegiando il raggiungimento di competenze di interpretazione e di capacità di rielaborazione critica.

Per quanto riguarda la produzione scritta, bisogna saper svolgere tutte le tipologie di testo scritto previste dall'esame di stato.

Nello svolgere il programma i testi sono stati il punto di partenza fondamentale su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione ed approfondimento dei contenuti significativi in essi celati.

I contenuti sono suddivisi in percorsi dedicati agli autori maggiori o ai temi o ai generi, scegliendo le proposte del libro di testo.

Metodo di lavoro adottato

Lezioni frontali
Lezioni con dvd
Analisi guidata dei testi
Presentazioni in power point

Materiali didattici utilizzati

Libri di testo
Audiovisivi
Dvd

Prove di verifica

prove scritte in base alle tipologie dell'esame di stato: Analisi del testo- Saggio breve o articolo di giornale-tema di ordine generale
prove scritte valide per l'orale (quesiti a risposta chiusa e aperta sulle conoscenze e la comprensione delle tematiche principali trattate dagli autori)
interrogazioni orali (domande finalizzate ad accertare le conoscenze e la comprensione degli argomenti, oltre che la capacità di analizzare e interpretare i testi)

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato alle seguenti attività (in ed extra orario), finalizzate all'integrazione del lavoro didattico svolto in classe:

- visione spettacolo teatrale: *Enrico IV*, di L. Pirandello, al Teatro Strehler di Milano
- visione film: *Il giovane favoloso*, di M. Martone, sulla biografia di G. Leopardi
- conferenza: *Poeti della grande guerra*, presso il Centro Asteria di Milano
- attività interdisciplinare con storia dell'arte, "Lettere a colori 800" : uscita presso le Gallerie d'Italia, a Milano, per un percorso tra quadri e letture di pagine letterarie su Neoclassicismo e Romanticismo.

Note e considerazioni conclusive

Rispetto al programma preventivo è stato necessario un ridimensionamento, a causa della mancanza di tempo necessario allo svolgimento.

5.2 Relazione di MATEMATICA

Considerazioni generali sulla classe.

Ho iniziato a lavorare con gli studenti dell'attuale classe 5F a partire solo da quest'anno scolastico. Sin dall'inizio dell'anno ho constatato che la preparazione della classe era al quanto lacunosa e ciò mi ha costretto a riprendere alcuni argomenti svolti negli anni precedenti. Nel corso dell'anno, inoltre, alcuni studenti della classe hanno mostrato poco interesse alla materia e hanno reso ulteriormente faticoso lo svolgimento del programma. La classe ha mantenuto nel complesso un atteggiamento aperto e disponibile nei miei confronti e nei confronti delle attività proposte in classe e pertanto ha raggiunto una preparazione molto eterogenea. Una parte della classe, infatti, ha saputo e voluto lavorare con profitto, raggiungendo risultati molto soddisfacenti, soprattutto perché tra questi vi erano alcuni studenti che hanno iniziato l'anno con una preparazione di base buona. Un'altra parte della classe, taluni per l'impegno dimostrato altri per la preparazione frammentaria con cui ha iniziato l'anno scolastico, ha invece raggiunto solo gli obiettivi minimi prefissati.

Finalità del lavoro

Per quanto riguarda gli obiettivi generali che il percorso curricolare ha cercato di sviluppare, si rimanda al documento generale del consiglio di classe.

In particolare, il curricolo di Matematica nell'intero quinquennio si è proposto di evidenziare come la Matematica offra l'opportunità di "leggere" con una lente diversa la realtà, in modo da poter formalizzare la descrizione di un fenomeno, in vari ambiti, e poterlo analizzare con gli strumenti più potenti che il linguaggio simbolico e le teorie matematiche possiedono. A ciò si uniscono linguaggio e rigore logico, argomentazioni e dimostrazioni, sono aspetti peculiari della disciplina, ma che concorrono anche alla formazione culturale complessiva degli studenti.

Obiettivi specifici disciplinari

Conoscenze

Concetti, teorie e modelli specifici della disciplina
Terminologia, lessico, formule, dimostrazioni

Competenze

Saper inquadrare i problemi posti nell'ambito di una teoria di riferimento
Riconoscere situazioni da riferire ad un modello appropriato.
Confrontare metodi interpretativi e risolutivi diversi per un problema, analizzato in diverse teorie di riferimento (Geometria Euclidea, Geometria Analitica, Algebra, ecc.)
Saper leggere e interpretare dati, tabelle, formule
Formulare ipotesi nell'ambito di un problema, e argomentare o dimostrare la loro validazione

Capacità

Applicare consapevolmente procedure operative e di calcolo
Rielaborare in maniera autonoma e critica le conoscenze
Approfondire in modo personale le tematiche proposte
Esporre correttamente, con proprietà di linguaggio e ricchezza argomentativa le conoscenze acquisite
Argomentare e dimostrare

Metodo di lavoro adottato

Lezione partecipata, con continua stimolazione alla discussione, all'intervento, alla previsione della soluzione ai problemi e ai quesiti proposti
Lezione frontale, con stimolo a richiami e collegamenti
Esercitazioni collettive e discussione
Materiali didattici utilizzati
Nuova Matematica a colori vol.5 -Leonardo Sasso ED. Petrini

Prove di verifica

Verifiche sommative al termine delle singole unità didattiche, con domande a risposta aperta riguardo ai riferimenti teorici e richiesta di risoluzione di quesiti e semplici problemi (studio del grafico di funzioni razionali intere e fratte – calcolo di limiti con applicazione dei teoremi studiati e con l'eliminazione di forme indeterminate attraverso la scomposizione dei polinomi in fattori
Verifiche orali comprendenti la risoluzione di semplici esercizi o problemi e il commento ad essi in riferimento alle questioni teoriche affrontate, oppure riguardanti l'esposizione delle tematiche affrontate
Simulazioni di terza prova d'esame.
Colloqui individuali di recupero sugli argomenti della verifica sommativa, per gli studenti assenti o insufficienti.

5.3 Relazione di FISICA

Considerazioni generali sulla classe

Sono stata insegnante di questa classe per tutto il triennio ed ho costantemente cercato di coinvolgere gli studenti con esempi di fisica applicata al quotidiano, al vissuto in classe e fuori e, quest'anno, con continui riferimenti alle applicazioni tecnologiche.

Nel corso dei due anni precedenti i ragazzi hanno dimostrato (in generale) interesse per quanto proposto ed un impegno di studio adeguato al raggiungimento (almeno) degli obiettivi minimi prefissati.

Quest'anno, salvo alcune eccezioni, gli studenti hanno manifestato un palese disinteresse per qualsiasi argomento trattato in aula e/o proposto per approfondimenti personali, limitandosi ad uno studio mirato, discontinuo e superficiale degli argomenti.

Questa situazione ha reso più difficile e "impervio" il percorso in una disciplina già di per sé non congeniale agli studenti che hanno scelto di frequentare il liceo delle Scienze Umane.

Finalità del lavoro

Comportamento corretto con gli adulti e i coetanei
Rispetto della personalità e del pensiero altrui, dei luoghi di lavoro
Attenzione e partecipazione al lavoro in classe (in particolare, appunti)
Metodo di studio personale ed autonomo, che preveda anche collaborazione coi compagni

Sviluppo graduale del senso critico, mediante l'organizzazione logica dei concetti, e la loro esplicitazione con un lessico appropriato

Conoscenza e capacità di utilizzo degli strumenti di lavoro (libri, calcolatrice, strumenti di misura...)

Continuità nell'impegno e nello studio, elaborazione metodica degli argomenti oggetto di lezione e dei compiti assegnati

Comprensione, attraverso l'inquadramento di qualche momento significativo, dello sviluppo storico della materia

Comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica

Comprensione della potenza dello strumento di indagine fisica, all'interno del suo campo di applicazione.

Obiettivi generali

Conoscenze

Possedere i contenuti previsti ed effettivamente affrontati nel corso dell'anno, avere sufficiente familiarità con le conoscenze essenziali degli anni precedenti.

Competenze

Saper osservare ed identificare i fenomeni fisici

Affrontare e risolvere semplici problemi utilizzando gli strumenti matematici acquisiti nel percorso didattico specifico del corso

Comprendere i formalismi matematici utilizzati nelle leggi

Aver acquisito consapevolezza del metodo sperimentale e dei suoi aspetti

Riconoscere nei fenomeni della vita quotidiana le conoscenze acquisite

Comprendere le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

Capacità

Capacità di esporre in modo autonomo e con linguaggio specifico adeguato i contenuti appresi, di analizzare e di valutare, con la guida e l'aiuto dell'insegnante

Capacità di svolgere semplici esercizi che prevedano l'utilizzo delle leggi studiate

Capacità di correlare i contenuti studiati con le applicazioni pratiche, esemplificando

Capacità di utilizzare appropriatamente le unità di misura

Capacità di ricavare informazioni da grafici e tabelle

Obiettivi specifici disciplinari

Saper osservare ed identificare i fenomeni fisici

Affrontare e risolvere semplici problemi utilizzando gli strumenti matematici acquisiti nel percorso didattico specifico del corso

Comprendere i formalismi matematici utilizzati nelle leggi

Aver acquisito consapevolezza del metodo sperimentale e dei suoi aspetti

Riconoscere nei fenomeni della vita quotidiana le conoscenze acquisite

Comprendere le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

Metodo di lavoro adottato

La lezione di fisica nel Liceo delle Scienze Umane è di tipo prevalentemente frontale; ove possibile, alcuni fenomeni analizzati vengono sperimentati in laboratorio.

La lezione è quindi quanto più possibile partecipata (non subita) dagli studenti; pertanto hanno grande importanza i momenti di dibattito, guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, degli esempi di applicazione e di tutti i possibili documenti (cartacei, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre un argomento.

Le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso di studi di livello inferiore vengono valorizzate; deve essere altrettanto evidente per lo studente l'importanza di acquisire nuovi strumenti legati alla maggiore capacità di astrazione e alla necessità di collocare le informazioni in strutture via via più complesse.

Risulta significativo riuscire a collocare storicamente i temi trattati, nonché dare qualche riferimento, ove concesso dai tempi, all'evoluzione di una teoria.

La scansione degli argomenti viene coordinata, per quanto possibile, con quella delle altre discipline (in particolare: matematica e filosofia).

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, viene debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

Materiali didattici utilizzati

Viene utilizzato prevalentemente il libro di testo. In certe occasioni vengono presi in esame anche brevi filmati (dvd) didattici, raramente, fotocopie di altri testi o video dal Web (consigliati o visionati insieme).

Naturalmente viene utilizzato il materiale disponibile in laboratorio di fisica per gli esperimenti.

Prove di verifica

Le prove di verifica possono essere proposte nelle seguenti tipologie:

verifiche brevi, orali o scritte, su un unico argomento per valutare il livello di conoscenza dello stesso o competenze elementari connesse, in esse sono proposti semplici esercizi, quesiti a risposta singola o multipla, problemi con applicazione immediata di leggi;

verifiche articolate, orali o scritte, in cui entrano in gioco conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Fisica, in esse può essere richiesta la risposta a domande strutturate, a quesiti a scelta multipla con motivazione della risposta, la trattazione sintetica di argomenti, la risoluzione di semplici problemi che richiedano l'applicazione delle leggi esposte.

relazioni orali su argomenti di ricerca, di approfondimento, ma anche del programma, concordati fra il docente e lo studente.

A seconda del carattere della richiesta anche una prova scritta può essere ritenuta valida per l'orale.

Gli studenti di quinta affrontano durante l'anno una o più simulazioni di terza prova in alcune delle

quali potrebbero rispondere anche a quesiti di fisica, in preparazione all'esame di Stato (tipologia: B)

Per poter formulare la valutazione di fine anno lo studente deve aver sostenuto almeno due verifiche.

Attività particolari svolte dalla classe

È stata consigliata la visione di video presenti su youtube inerenti l'elettrostatica, il magnetismo e l'elettromagnetismo, di cui l'insegnante ha fornito i links.

Nel corso del quarto anno gli studenti hanno partecipato ad un laboratorio interattivo di Fisica presso il Parco di Mirabilandia (Ra)

Note e considerazioni conclusive

Lo svolgimento del programma è stato lento e faticoso, ho rinunciato alla trattazione o all'approfondimento di alcuni argomenti, sia per lo scarso interesse dimostrato dagli studenti, sia per l'inadeguatezza degli strumenti (disciplinari e matematici) in loro possesso.

I risultati ottenuti dai singoli studenti sono proporzionali alla loro volontà di applicarsi nello studio individuale della materia e di seguire con la dovuta attenzione e regolarità le spiegazioni date in aula o laboratorio.

5.4 Relazione di SCIENZE UMANE

Considerazioni generali sulla classe

La classe presenta un livello di profitto non omogeneo.

Un primo gruppo si è impegnato con costanza, dimostrando interesse e partecipazione e ha conseguito buoni risultati.

Un secondo gruppo ha ottenuto risultati meno rilevanti anche se sufficienti, ciò a causa di un lavoro meno costante, di un metodo di studio non sempre efficace e di una rielaborazione personale soltanto parziale.

Il programma è stato svolto in modo regolare e con un buon livello di approfondimento.

Un gruppo più motivato, oltre ad affrontare i contenuti del programma, ha saputo anche cogliere alcune occasioni per analizzare e riflettere sulle tematiche proposte in corrispondenza di fatti di attualità di notevole importanza. Nell'ambito delle attività extrascolastiche hanno mostrato motivazione e interesse verso la conoscenza della situazione delle carceri che hanno visitato. Particolarmente positiva è stata la valutazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro svolti nel corso del 3° e 4° anno e positivo è stato anche il lavoro di gruppo sugli istituti di detenzione di Bollate, Opera e Beccaria.

Finalità del lavoro

Attraverso lo studio dei contenuti disciplinari, gli studenti sono stati posti nella posizione di analizzare, interpretare, spiegare i fenomeni sociali e per comprendere la realtà culturale in cui sono inseriti. Sono stati forniti quindi occasioni per raggiungere i seguenti fini:

Acquisire la consapevolezza di cittadini attivi

Acquisire la capacità di analisi dei fenomeni sociali

Acquisire la capacità di critica verso la realtà sociale

Acquisire capacità di leggere in modo introspettivo la propria personale esperienza

Acquisire la capacità di individuare la complessità delle relazioni umane

Obiettivi

Conoscenze

Acquisire la definizione scientifica ed una comprensione critica della sociologia, dell'antropologia, della metodologia della ricerca

Competenze

Saper compiere una valutazione critica dei vari autori e teorie.

Capacità

Essere in grado di cogliere la complessità sociale, i cambiamenti strutturali che hanno modificato l'esistenza e hanno determinato conseguenze sociali.

Obiettivi specifici disciplinari

Comprensione

Dei cambiamenti della società (dalla pre-industriale a quella industriale, industriale avanzata , postindustriale)

Delle forme di organizzazione del lavoro e delle condizioni di vita dei soggetti sociali

Dei rapporti di potere, del diverso accesso alle risorse sociali, delle disuguaglianze sociali,

Della partecipazione politica e della formazione dell'opinione pubblica

Dei rapporti sociali nella società postmoderna

Della devianza e del disagio sociale

Dei meccanismi di controllo sociale

Del compito delle istituzioni nel trattamento dei detenuti e della malattia mentale

Della norma sociale, giuridica e morale

Dello sviluppo economico e dei risvolti nella vita sociale

Delle problematiche della globalizzazione

Delle contraddizioni nel mondo globalizzato

Dello sfruttamento e della povertà

Della disuguaglianza

Delle possibili alternative all'economia capitalista

Metodo di lavoro adottato

Sono stati utilizzati stili di insegnamento/apprendimento diversi a seconda delle diverse situazioni: lezione frontale, analisi guidata dei testi, video-conferenze di autori noti contemporanei, lavori di gruppo, ricerca su internet di documenti e interviste su argomenti e autori trattati. Nei limiti del possibile, sono state proposte attività stimolanti per rendere le lezioni attive e partecipate; si è lasciato ampio spazio al dialogo e al confronto, stimolando la capacità interattiva degli alunni.

Si è ricorso a diverse strategie per analizzare i testi e organizzare i contenuti.

Sono state proposte uscite didattiche e progetti atti a favorire una integrazione tra conoscenza teorica e osservazione della realtà sociale

Materiali didattici utilizzati

Libri di testo: Scienze Umane (Antropologia, Sociologia, Metodologia della ricerca).E.Clemente, R.Danieli. Paravia

Video conferenze e interviste di Bauman (Una società consumata)

Video conferenza di Lautouche sulle contraddizioni del nostro sistema economico e possibili alternative (la decrescita felice)

Prove di verifica

Interrogazioni

Prova scritta: temi della tipologia dell'esame e verifiche della tipologia della terza prova

Ricerche e approfondimenti

Lavori di gruppo

Attività particolari svolte dalla classe

Visite al carcere di Bollate e Opera.

5.5 Relazione di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Considerazioni generali sulla classe

È composta da diciotto fra ragazzi e ragazze, con netta prevalenza di quest'ultime, che si conoscono da più anni (tranne un ragazzo che si è aggiunto quest'anno). Il loro atteggiamento verso la materia è sostanzialmente positivo, come pure la partecipazione. Lo studio non sempre è adeguato alle richieste, anche se rispettano mediamente le scadenze. Per una parte della classe il profitto è discreto, altri arrivano a una semplice sufficienza a causa non solo di persistenti carenze nel metodo di studio, ma anche di un impegno limitato a ottenere il minimo indispensabile. Il limite maggiore che coinvolge un po' tutta la classe è la ridotta autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro. Per questo, mediamente, i risultati si possono definire più che sufficienti a livello di conoscenze e abilità, appena sufficienti per quanto riguarda le competenze.

Finalità del lavoro

Le linee guida per il LES prevedono un elevato numero di contenuti, che mal si conciliano con le tre sole ore settimanali di lezione a disposizione. Per questo ho privilegiato un approccio non tecnicistico della materia che, partendo dalla realtà quotidiana, permettesse di vedere e comprendere alcuni fenomeni economici (il perdurare di una fase discendente del ciclo economico, la sfida lanciata agli stati sovrani dalla globalizzazione) e di come le risposte in termini di politiche economiche risentano delle diverse forme di governo adottate dai singoli stati.

Conoscenze

Conoscere natura e struttura delle istituzioni giuridiche ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa.

Abilità

Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle norme giuridiche che disciplinano la convivenza sociale.

Competenze

Saper identificare i legami esistenti fra fenomeni economici e giuridici e le istituzioni politiche, in una dimensione nazionale, europea e globale.

Obiettivi specifici disciplinari

Al termine del percorso lo studente deve saper padroneggiare il lessico di base e i fondamenti teorici dell'economia politica, intesa come disciplina che incide profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita individuale e collettiva. Tutto questo in una prospettiva di dialogo con le discipline storiche, filosofiche e sociologiche.

In diritto, deve essere in grado di utilizzare il linguaggio giuridico, confrontandolo con le norme sociali ed etiche, e di comprendere come le trasformazioni storiche, economiche e sociali possano generare diverse istituzioni giuridiche.

In particolare, al termine del quinto anno, deve saper analizzare le scelte di politica economica operate dai governi e i condizionamenti/opportunità derivanti dalla globalizzazione. In diritto deve saper analizzare l'organizzazione dello Stato, approfondire e ampliare l'analisi dei principi costituzionali, anche in una chiave di lettura europea.

Metodo di lavoro adottato

Nel corso dell'anno si è cercato di ridurre al minimo il ricorso alla classica lezione frontale, privilegiando un continuo confronto e dialogo attraverso l'utilizzo di presentazioni in ppt, proiezione di filmati e ricerca su siti web, possibili grazie al ricorso a LIM e proiettori, nonché a esperienze sul campo (vedi visite alle carceri). Gli allievi sono poi stati continuamente stimolati a ricercare autonomamente materiale di approfondimento critico dei contenuti proposti.

Materiali didattici utilizzati

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati ampiamente presentazioni in ppt, articoli tratti dai siti web di quotidiani e riviste, filmati tratti da trasmissioni televisive, film e appunti vari.

Prove di verifica

Oltre alle classiche interrogazioni orali e scritte, sono state somministrate prove scritte che prevedevano risposte contenute in un numero massimo di righe, per abituare gli allievi alla sintesi. Dopo che il Ministero ha stabilito che la materia sarà oggetto della seconda prova scritta, è stata somministrata una simulazione di tale prova, proveniente dalla cabina di regia che si è costituita fra i LES della Lombardia. Nella seconda metà di maggio verrà somministrata una seconda simulazione, elaborata dalla stessa cabina di regia.

Attività particolari svolte dalla classe

Nell'ambito del progetto "Il carcere (dentro e fuori le sbarre)", la classe ha visitato le carceri di Bollate e Opera, incontrando detenuti, operatori penitenziari e volontari. Le visite, preparate in classe con approfondimenti sul sistema penale italiano, sono state giudicate molto positivamente dagli allievi, sia dal

punto di vista umano che da quello, legato anche alla materia, della conoscenza di un mondo considerato a parte.

5.6 Relazione di. di STORIA DELL'ARTE

Considerazioni generali sulla classe

Dopo un primo trimestre caratterizzato da interesse e partecipazione discontinui, nella seconda parte dell'anno il lavoro degli studenti è stato più costante e approfondito, sia in classe sia a casa. La preparazione finale risulta quindi, nel complesso, soddisfacente anche se permangono, in alcuni studenti, difficoltà a livello di rielaborazione personale ed esposizione. Il comportamento è sempre stato corretto e il rapporto con l'insegnante positivo e collaborativo.

Finalità del lavoro

Educazione all'ambiente

Educazione al linguaggio visivo e artistico

Educazione all'autonomia critica e progettuale

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscere le strutture fondamentali del linguaggio visuale e artistico

Conoscere le principali tecniche grafiche, pittoriche e plastiche

Conoscere i principali sistemi costruttivi in ambito architettonico

Conoscere i principali movimenti, artisti ed opere dalla fine del Settecento ad oggi

Competenze

Saper analizzare le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati

Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati

Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro

Capacità

Saper formulare giudizi critici personali e motivati su un'opera d'arte, considerata in tutta la sua complessità (aspetti tecnici, formali, contenutistici funzione e contesto)

Saper produrre in modo sintetico elaborazioni personali su tematiche artistiche note.

Saper stabilire collegamenti con gli altri ambiti della cultura (scientifica, tecnologica, letteraria, musicale).

Obiettivi specifici disciplinari

Nel quinto anno gli obiettivi generali vengono declinati in modo specifico affrontando lo studio del Settecento (ultimi decenni), dell'Ottocento e del Novecento.

Metodo di lavoro adottato

Il lavoro in classe è stato organizzato innanzitutto intorno alle comunicazioni dell'insegnante (lezione frontale supportata da materiali audiovisivi).

Le interrogazioni orali e le verifiche scritte con relativa correzione sono state anch'esse parte integrante e importante della didattica, come momenti di confronto e rielaborazione collettiva delle conoscenze e dei metodi di analisi.

Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio cronologico, affrontando quindi progressivamente gli argomenti analiticamente riportati nel programma che segue. L'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire nelle alunne un approccio personale e diretto al manufatto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Materiali didattici utilizzati

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è spesso avvalsa, oltre che degli strumenti tradizionali, di supporti audiovisivi (presentazioni Power Point, filmati) per mostrare le immagini in modo più chiaro e significativo. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti hanno utilizzato il libro di testo adottato (A.A.V.V., "Il nuovo Vivere l'arte", vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori) e alcuni

materiali integrativi forniti dall'insegnante (per argomenti che richiedevano un approfondimento rispetto al testo adottato).

Prove di verifica

Sono state proposte due diverse modalità di verifica degli apprendimenti: interrogazioni orali (in congruo numero) e questionari scritti (con domande aperte, tipo terza prova d'esame).

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha effettuato, con la docente, un viaggio di istruzione a Vienna e una visita presso i nuovi grattacieli di Milano P.ta Garibaldi e alle Gallerie d'Italia di P.za della Scala, sezione Ottocento.

Diversi studenti hanno anche partecipato agli incontri pomeridiani del progetto "Arte a Km 0".

5.7 Relazione di STORIA

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha seguito con reale interesse e partecipazione il corso di storia riuscendo ad ottenere risultati mediamente sufficienti e in alcuni casi brillanti.

Finalità del lavoro

Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso

Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino

Educare al confronto culturale e ideologico

Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili

Abituare al rigore nell'indagine e alla formulazione di valutazioni motivate

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.

Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.

Competenze

Applicazione di un metodo di studio che consenta di sviluppare anche una ricerca personale.

Utilizzo e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

Capacità

Capacità di comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

Capacità di orientarsi nella contemporaneità utilizzando le competenze storiche acquisite

Obiettivi specifici disciplinari

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dai problemi dell'Italia post-unitaria fino all'Italia repubblicana. Particolare attenzione è dedicata ai grandi sconvolgimenti determinati dai due conflitti mondiali.

Metodo di lavoro adottato

Lezione frontale

Interventi di approfondimento parzialmente preparati dagli studenti

Lettura di documenti e materiali storiografici, sia proposti dal manuale sia forniti dall'insegnante

Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma

Utilizzo di sussidi multimediali

Discussione in classe a partire dalla visione di pellicole cinematografiche suggerite dal docente

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo in adozione:

Cattaneo, Feltri, *Il chiaro e lo scuro*, Sei, vol. 2 e 3.

Fotocopie fornite dall'insegnante

Prove di verifica
questionario scritto con domande aperte e con indicazione del numero di righe.
interrogazione orale

Nel primo quadrimestre sono state effettuate una verifica scritta (nel mese di dicembre) e almeno una orale per ogni studente. Nel secondo quadrimestre, entro la data prevista per la produzione del presente documento, sono state effettuate una verifica scritta e una orale per quasi tutti gli studenti. Nella parte finale dell'anno scolastico è prevista per tutti gli alunni una prova scritta e una prova orale.

Attività particolari svolte dalla classe

una parte del programma di storia è stata svolta in inglese secondo la metodologia Clil (5 ore sulle cause profonde della Prima guerra mondiale, lo scoppio del conflitto e le caratteristiche generali del primo conflitto mondiale). La classe ha letto, come compito durante l'estate del 2014, un testo di storiografia in versione integrale. La classe è stata invitata a vedere 6 pellicole cinematografiche di argomento storico nel corso dell'anno a scelta tra una rosa di 15 titoli.

5.8 Relazione di FILOSOFIA

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha seguito con reale interesse e partecipazione il corso di filosofia riuscendo ad ottenere risultati mediamente sufficienti e in alcuni casi brillanti.

Finalità del lavoro

Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.

Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.

Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.

Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all'argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica.

Conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi

Competenze

Applicazione di un metodo di studio che consenta di sviluppare anche una ricerca personale.

Utilizzo e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

Capacità

Capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.

Capacità di discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate.

Obiettivi specifici disciplinari

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dall'idealismo hegeliano ad alcune problematiche del Novecento. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio dell'Idealismo e del pensiero di Schopenhauer, Kierkegaard e Marx. Il percorso prosegue con Nietzsche e Freud e alcuni temi della filosofia del Novecento.

Metodo di lavoro adottato

Lezione frontale

Lettura e commento di testi filosofici

Discussione su tematiche emerse durante lo svolgimento del programma

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo in adozione: Massaro, *La comunicazione filosofica*, Paravia, vol. 2 e 3
Fotocopie fornite dall'insegnante

Prove di verifica

Questionario scritto con domande aperte o con indicazione del numero di righe.

Interrogazione orale

Nel primo quadrimestre sono state effettuate una verifica scritta (nel mese di dicembre) e almeno una orale per tutti gli studenti.

Nel secondo quadrimestre, entro la data prevista per la produzione del presente documento, è stata effettuata una valutazione orale non a tutti gli studenti.

Nella parte finale dell'anno scolastico sono previste, per tutti gli alunni, una valutazione scritta e una prova orale.

5.9 Relazione di INGLESE

Considerazioni generali sulla classe

Ho avuto modo di seguire questa classe fin dal primo anno di corso. Pochi elementi dotati di buone capacità hanno riportato risultati soddisfacenti. Esiste poi una fascia di allievi che pur lavorando con impegno ha raggiunto con difficoltà risultati sufficienti. Durante l'ultima fase dell'anno scolastico, si è potuto rilevare un incremento a livello di studio ed impegno e si può affermare che gli studenti non si siano sottratti alle prove. Durante questo anno di corso hanno mostrato un interesse alterno, piuttosto incostante durante il primo quadrimestre, più responsabile nell'ultima fase dell'anno. Il rapporto interpersonale è sempre stato nel complesso abbastanza collaborativo e solo in singoli casi sporadici non sempre rispettoso.

Finalità del lavoro

Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto

Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé

Educazione al cambiamento, dato che la lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa

Potenziamento delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici

Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.

Obiettivi generali

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale e testuale

I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario

Competenze

Gli allievi sanno:

Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione

Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali

Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studio che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Capacità

Gli allievi sono in grado di:

Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico- culturale
Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo
Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali
Riassumere per iscritto testi letterari o ascoltati

Obiettivi specifici disciplinari

Abilità di comprensione orale

Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari
Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa
Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame
Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto

Abilità di produzione orale

Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti
Saper utilizzare un registro adeguato
Esprimersi in modo scorrevole

Abilità di comprensione scritta

Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario
Saper ricavare informazioni specifiche dal testo
Saper rispondere a domande fattuali,, di inferenza, di valutazione personale del testo

Abilità di produzione scritta

Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario
Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

Metodo di lavoro adottato

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.
Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali, di esercizi a coppie, di gruppo e di classe, infine della correzione e del commento di esercizi domestici.
Materiali didattici utilizzati

Testo in adozione:

Marina Spiazzi- Marina Tavella Margaret Layton
Performer Culture and Literature . Volume 2 e Volume 3 . Zanichelli Editore

Prove di verifica

Per l'orale: una valutazione nel primo quadrimestre e una nel secondo

Per lo scritto: due prove scritte per quadrimestre. Sono state svolte tre prove durante il secondo quadrimestre.

Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

La didattica delle prove scritte è stata organizzata in preparazione alle prove d'esame e pertanto sono stati proposti quesiti in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

5.10 Relazione di SPAGNOLO

Considerazioni generali sulla classe

Ho iniziato a lavorare con gli studenti dell'attuale classe 5F a partire dal loro terzo anno di corso.
Durante il primo anno di lavoro ho mio malgrado constatato che il livello della classe era notevolmente basso e ho dovuto affrontare nuovamente il programma della classe seconda, del quale la maggior parte degli studenti disconosceva i contenuti fondamentali, e mancava altresì di un metodo di studio adeguato ad affrontare la lingua straniera. Oltre a ciò molti studenti della classe si sono sempre dimostrati poco inclini e scarsamente interessati alla materia.

Durante il quinto anno di corso il programma è stato svolto in modo sufficiente nei suoi contenuti fondamentali, ma senza effettuare approfondimenti e decurtando alcune parti del programma di letteratura, considerando la scarsa applicazione di una parte della classe.

Il clima di lavoro e il dialogo educativo durante l'anno sono stati abbastanza buoni anche se non sempre improntati alla correttezza e al rispetto nei confronti dell'insegnante. La partecipazione non sempre è stata attiva.

Ciononostante bisogna segnalare che, nell'arco del triennio, un ristretto gruppo di studenti si è distinto per impegno, correttezza e partecipazione, raggiungendo risultati più che discreti.

Finalità del lavoro

L'obiettivo principale, perseguito nel corso dell'anno scolastico, è stato quello di accompagnare gli alunni all'autonomia nella comprensione e nell'analisi di un testo letterario da un punto di vista linguistico e tematico e nella capacità di inserire il testo nel più ampio contesto storico-sociale e letterario di pertinenza. Si è affrontato lo studio della letteratura spagnola e ispanoamericana in senso cronologico del XIX e XX secolo.

Dal quarto anno di corso, con l'adozione del testo "Mundo Social", sono stati trattati temi relativi alla sociologia, alla psicologia, all'antropologia e alla civiltà, coordinandosi in tempi e contenuti con i docenti di Scienze Umane e Diritto e Economia.

Obiettivi generali

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale e testuale

I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario

Le istituzioni culturali, il sistema economico e giuridico della Spagna.

Competenze

Gli allievi sanno:

Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione

Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni che le identità specifiche

Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali

Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studi che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Capacità

Gli allievi sono in grado di:

Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico- culturale

Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo

Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali

Riassumere per iscritto o oralmente testi letterari, storici o sociologici scritti o ascoltati.

Obiettivi specifici disciplinari

Abilità di comprensione orale

Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari

Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa

Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto

Abilità di produzione orale

Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti

Saper utilizzare un registro adeguato

Esprimersi in modo scorrevole

Abilità di comprensione scritta

Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario

Saper ricavare informazioni specifiche dal testo

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo

Abilità di produzione scritta

Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario
Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

Metodo di lavoro adottato

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, di analisi e di sintesi, recuperare un messaggio significativo.

Sono stati utilizzati stili di insegnamento diversi a seconda delle diverse situazioni: lezione frontale, analisi guidata dei testi, audiovisivi e attività laboratoriali.

Materiali didattici utilizzati

Libri di testo in adozione nella classe:

Jetti, Manganaro, *Viaje al texto literario 2*, Clitt Editore.

D'Ascanio, Fasoli, *Mundo Social*, Clitt Editore

Federico García Lorca, *La casa de Bernarda Alba*

Leopoldo Alas Clarín, *La Regenta*, ELI Languages (testo adattato)

Manuel Rivas, *La lengua de las mariposas* (frammenti in fotocopia)

Fotocopie e schede fornite dall'insegnante

Appunti del corso

Film ("*Tierra y Libertad*" di Ken Loach, "*La lengua de las mariposas*" di José Luis Cuerda; "*La casa de Bernarda Alba*" di Mario Camus)

Video ("El golpe de un día" https://www.youtube.com/watch?v=Pcc0_8i0CYs; il movimento de "los

indignados" <https://www.youtube.com/watch?v=L0mh3jcV28g>,

<https://www.youtube.com/watch?v=nAq273qwnZw>; "Guernica el Documental"

<https://www.youtube.com/watch?v=F2-VbqaHhLM>)

Prove di verifica

Prove scritte a risposte aperte e chiuse

Interrogazioni orali

Simulazioni di terza prova

Comprensioni del testo

5.11 Relazione di EDUCAZIONE FISICA

Considerazioni generali sulla classe

Alcuni studenti praticano attività sportiva agonistica, dunque possiedono buone abilità motorie di base e specifiche e hanno dimostrato interesse e partecipazione alle lezioni in palestra. Il resto della classe non spicca particolarmente nelle attività sportive e motorie, ne consegue un rendimento discreto.

Il comportamento è sempre stato buono.

Finalità del lavoro

Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive

Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione .

Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).

Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscenza della terminologia disciplinare

Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo

Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina

Competenze

Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.

Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio), linguaggio creativo (danza) e come vera e propria forma di comunicazione.

Capacità

Miglioramento delle capacità motorie (resistenza, forza, velocità, equilibrio, coordinazione, mobilità articolare).

Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

Obiettivi specifici disciplinari

Per le classi 5 l'obiettivo specifico della materia è quello , dove è possibile, di sviluppare l'interesse e le competenze per ambiti individualizzati della pratica motoria in modo che gli alunni sviluppino una cultura motoria e sportiva "attiva" e permanente.

Metodo di lavoro adottato

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Materiali didattici utilizzati

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico.

Prove di verifica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte

Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato al torneo d'Istituto di pallavolo misto, a quello di basket 3 maschile e femminile e al torneo di calcio a 5 maschile e femminile, con ottimi risultati.

5.12 Relazione di Religione

Considerazioni generali sulla classe

Il gruppo classe (4 studenti) si è coinvolto in modo soddisfacente nel dialogo educativo con partecipazione ed interesse diversificati per qualità e costanza, sia nei momenti di presentazione dei contenuti che in quelli di rielaborazione critica del percorso proposto. Talvolta, alcuni studenti, mostrando una particolare disponibilità e curiosità, hanno contribuito personalmente a reperire il criterio e la modalità più utile ad individuare il punto di incidenza tra il contenuto da trattare e il coinvolgimento razionale ed affettivo della classe, favorendo così il clima di lavoro e l'approfondimento culturale.

Finalità del lavoro

L'insegnamento della Religione contribuisce in modo originale e specifico nella formazione dei ragazzi, favorendone un sviluppo nella dimensione della loro sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola. Lo studente è così accompagnato e stimolato al progressivo sviluppo della propria identità misurandosi:

con se stesso, nella scoperta delle proprie capacità e aspirazioni, delle proprie potenzialità e dei propri ideali
con il patrimonio culturale della religione cattolica, nella quale trova concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura del popolo italiano e dell'Europa
con i diversi sistemi religiosi e di significato, che nell'ambiente scolastico e di vita quotidiana si confrontano con l'IRC

È proprio dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che, attraverso un linguaggio specifico, sia tuttavia attento a cogliere e valorizzare i diversi "saperi" in un'ottica di interdisciplinarietà, mostrando come la dimensione religiosa e quella culturale siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza.

Obiettivi generali

Promuovere insieme alle altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli alunni contribuendo ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.

Promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale contemporanea venendo incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.

Contribuire alla formazione della coscienza morale offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Obiettivi specifici disciplinari

Riconoscere la rilevanza culturale delle religioni e in particolar modo del cristianesimo nel patrimonio storico italiano ed europeo.

Conoscere e valutare criticamente fondamenti, metodi e risultati dei principali sistemi di dimostrazione o negazione di Dio e loro implicazioni per l'immagine dell'uomo e del mondo.

Analizzare le principali inculturazioni della fede cristiana nelle varie epoche storiche per comprenderne il significato di continuo rinnovamento.

Scoprire che l'ideologia è la forma attuale di idolatria e che essa deriva da una concezione chiusa della ragione.

Scoprire che la Rivelazione è un'ipotesi accettabile dalla ragione umana e non in contrasto con le sue esigenze, anzi è la più corrispondente.

Prendere coscienza che l'unità della persona, una pienezza sperimentabile di vita, il legame di ogni cosa con il significato globale, l'apertura a tutti gli uomini sono fattori che rendono ragione della pertinenza all'umano della proposta cristiana, quindi della sua verità.

Prendere coscienza della difficoltà che l'uomo d'oggi ha ad entrare in rapporto con Cristo e scoprire le cause storico-culturali di tale difficoltà.

Identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana e porle a confronto con i principi etici cristiani.

Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.

Diventare responsabili nei confronti della vita.

Metodo di lavoro adottato

Lezione frontale

Costante riferimento all'interdisciplinarietà

Domande mirate alla rielaborazione personale

Dibattito guidato

Materiali didattici utilizzati

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

6. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

6.1 Programma di ITALIANO

Volume 2:

Capitolo 14

Il Neoclassicismo

I caratteri del movimento; l'opera di Winckelmann	pag. 382
Gli scavi archeologici e la passione per le rovine	pag. 383
Vincenzo Monti: vita e opere	pag. 384
<i>Al signor di Mongolfier</i>	pag. 385
Il Preromanticismo	pag. 387
Da <i>I dolori del giovane Werther</i> : Il suicidio d'amore	pag. 393
Parole chiave: sublime	pag. 394
	pag. 398

Capitolo 15

Ugo Foscolo, un poeta tra due epoche

Tra Neoclassicismo e romanticismo	pag. 408
La vita e le opere	pag. 409
Il pensiero	pag. 412
La poetica	pag. 413
<i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i>	pag. 415
Dalle <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> : L'incontro con Parini	pag. 422
Dai sonetti: <i>A Zacinto</i>	pag. 436
<i>Dei Sepolcri</i> : l'opera	pag. 440
Da <i>Dei Sepolcri</i> : Il prologo (vv. 1-15)	pag. 445
Da <i>Dei Sepolcri</i> : Antropologia del sepolcro (vv. 16-150)	pag. 447
Da <i>Dei Sepolcri</i> : Aspetti storico-civili della tomba (vv. 151-212)	pag. 452
Da <i>Dei Sepolcri</i> : la creazione del mito poetico della tomba (vv. 213-295)	pag. 456
<i>Le Grazie</i>	pag. 464

Capitolo 16

L'età del Romanticismo

I prodromi del Romanticismo in Europa	pag. 496
Caratteri e temi del Romanticismo	pag. 496
Parole chiave: l'aggettivo romantico	pag. 497
La poetica romantica	pag. 497

Capitolo 17

Il Romanticismo europeo

I cardini e lo sviluppo del Romanticismo europeo	pag. 513
Il Romanticismo tedesco	pag. 516
Da <i>Frammenti</i> , di F. Von Schlegel: La poetica romantica	pag. 519

Il Romanticismo inglese	pag. 523
Da <i>La ballata del vecchio marinaio</i> , di S. Coleridge: L'albatro	pag. 525
Il Romanticismo italiano	pag. 537
La polemica classico-romantica	pag. 537
<i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> , di Madame de Stael	pag. 540
Da <i>Lettera semiseria di Giovanni Crisostomo al suo figliolo</i> , di G. Berchet: per una poesia universale e popolare	pag. 542
<u>Capitolo 19</u>	
Alessandro Manzoni	
La vita e le opere	pag. 620
Il pensiero	pag. 624
La poetica	pag. 625
Da <i>Sul Romanticismo</i> : L'Utile per iscopo, il vero per soggetto, e l'interessante per mezzo	pag. 625
<i>Gli Inni sacri</i>	pag. 629
Da: <i>Inni sacri</i> : La Pentecoste	pag. 631
Le poesie politiche e civili	pag. 637
<i>Il cinque maggio</i>	pag. 643
Le tragedie	pag. 649
<i>Adelchi</i> : la trama	pag. 652
Da <i>Lettera a monsieur Chauvet</i> : il vero della storia e il vero della poesia	pag. 653
da <i>Adelchi</i> , III, coro: dagli atri muscosi, dai fori cadenti	pag. 654
da <i>Adelchi</i> , IV, coro: sparsa le trecce morbide	pag. 658
da <i>Adelchi</i> , atto V: la morte di Adelchi	pag. 664
<i>I Promessi Sposi</i>	pag. 674
da <i>I Promessi sposi</i> : Introduzione	pag. 684
cap. I, l'incipit e l'incontro fra don Abbondio e i bravi	pag. 688
cap.VIII, la notte degli imbrogli	pag. 692
cap.VIII, l'addio, monti	pag. 697
cap. X, la monaca di Monza	pag. 699
cap. XXXII, gli untori a Milano	pag. 712
cap. XXXIV, Cecilia	pag. 718
cap. XXXVIII, il sugo di tutta la storia	pag. 723
<u>Capitolo 21</u>	
Giacomo Leopardi	
La vita e le opere	pag. 752
Il pensiero	pag. 756
La poetica	pag. 760
I <i>Canti</i>	pag. 762
da <i>Canti</i> : "Ultimo canto di Saffo"	pag. 771
"L'infinito"	pag. 779
"A Silvia"	pag. 784
"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"	pag. 795
"La quiete dopo la tempesta"	pag. 802
"Il sabato del villaggio"	pag. 805
"La ginestra o il fiore del deserto"	pag. 809
Le <i>Operette morali</i>	pag. 821

volume 3 A:

Capitolo 1

Il Positivismo

pag. 22

Il Naturalismo francese

pag. 34

Emile Zola

pag. 34

Lo scrittore analista, di Emile Zola

pag. 34

I teorici del romanzo sperimentale: Taine e i fratelli De Goncourt

pag. 36

Capitolo 2

La Scapigliatura

pag. 54

Emilio Praga

pag. 60

Preludio

pag. 61

Dualismo, di Arrigo Boito

pag. 64

Capitolo 3

Giosuè Carducci

La vita

pag. 76

Le opere principali

pag. 78

La poetica e lo stile

pag. 83

Da *Rime nuove*: Pianto antico

pag. 85

San Martino

pag. 87

Da *Odi barbare*: Alla stazione in una mattina d'autunno

pag. 89

Nevicata

pag. 92

Capitolo 4

Il Verismo

Che cos'è il verismo

pag. 98

Capitolo 5

Giovanni Verga

La vita e le opere

pag. 126

Il pensiero e la poetica

pag. 129

La raccolta *Vita dei campi*

pag. 137

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*

pag. 142

Cavalleria rusticana

pag. 151

Novelle rustiche

pag. 156

Da *Novelle rustiche*: *La roba*

pag. 156

I Malavoglia

pag. 166

Lettura integrale del romanzo

Mastro don Gesualdo

pag. 187

Da *Mastro don Gesualdo*: la morte del vinto

pag. 189

Capitolo 6

Il Decadentismo e Baudelaire

pag. 207

Capitolo 7

Giovanni Pascoli

La vita e le opere

pag. 232

Il pensiero e la poetica

pag. 235

Da *Il fanciullino*: La poetica del fanciullino

pag. 241

Myricae

pag. 246

Da *Myricae*: X Agosto

pag. 253

Temporale

pag. 255

Il lampo	pag. 256
Il tuono	pag. 258
L'assiuolo	pag. 260
I <i>Canti di Castelvecchio</i>	
Da <i>Canti di Castelvecchio</i> : Il gelsomino notturno	pag. 268
La mia sera	pag. 270
<u>Capitolo 8</u>	
Gabriele D'Annunzio	
La vita e le opere	pag. 290
Il pensiero e la poetica	pag. 295
Parole chiave: estetismo, superomismo e panismo	pag. 300
La lingua e lo stile	pag. 301
Le <i>Laudi</i>	pag. 309
<i>Alcyone</i>	pag. 309
Da <i>Alcyone</i> : La sera fiesolana	pag. 310
La pioggia nel pineto	pag. 314
Narrativa e prosa	pag. 323
Da <i>Il Piacere</i> : ritratto di un esteta superuomo	pag. 324
Da <i>Il Fuoco</i> : Il fuoco dell'arte e della parola poetica	pag. 330
Il tema della follia e la prosa frammentista	pag. 333
<u>Capitolo 9</u>	
Il Futurismo	
Il Futurismo e i suoi sviluppi	pag. 344
<i>Manifesto del Futurismo</i> , di Filippo Tommaso Marinetti	pag. 354
Da <i>Zang tumb tumb</i> : bombardamento di Adrianopoli	pag. 356
<u>Capitolo 11</u>	
Italo Svevo	
La vita e le opere	pag. 392
Il pensiero e la poetica	pag. 396
Parole chiave: la cultura mitteleuropea	pag. 396
I primi due romanzi	pag. 404
<i>Una vita</i> : la nascita del personaggio dell'inetto	pag. 404
<i>Senilità</i> e lo sviluppo del tema dell'antieroe	pag. 408
<i>La Coscienza di Zeno</i>	pag. 412
Da <i>La Coscienza di Zeno</i> : La Prefazione del dottor S.	pag. 419
La conclusione del romanzo	pag. 441
Lettura integrale del romanzo	
<u>Capitolo 12</u>	
Luigi Pirandello	
La vita e le opere	pag. 450
Il pensiero	pag. 454
La poetica	pag. 457
Parole chiave: maschera	pag. 458
Da <i>L'Umorismo</i> : Comicità e umorismo	pag. 459
Le <i>Novelle per un anno</i>	pag. 462
Da <i>Novelle per un anno</i> : La carriola	pag. 472
La patente	pag. 477
I romanzi	pag. 485
<i>Il fu Mattia Pascal</i>	pag. 485
Lettura integrale del romanzo	
<i>Uno, nessuno e centomila</i>	pag. 495

Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> : morire e rinascere ogni attimo	pag. 497
Il teatro	pag. 501
Da <i>Così è se vi pare</i> : l'apparizione della verità	pag. 505

Da <i>Enrico IV</i> : la pazzia e la finzione	pag. 509
Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> : i sei personaggi irrompono sul palcoscenico	pag. 513

volume 3B:

Capitolo 3

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere	pag. 78
L'evoluzione della poetica	pag. 81
<i>L'Allegria</i>	pag. 82
da <i>l'Allegria</i> : In memoria	pag. 83
I fiumi	pag. 85
San Martino del Carso	pag. 89
Veglia	pag. 92
Natale	pag. 95
Mattina	pag. 98
Soldati	pag. 99
Fratelli	pag. 100
Il porto sepolto	pag. 102
<i>Sentimento del tempo</i>	pag. 104
Da <i>Sentimento del tempo</i> : La madre	pag. 106

Capitolo 5

Umberto Saba

La vita e le opere	pag. 132
La poetica	pag. 136
Il <i>Canzoniere</i>	pag. 137
Da <i>Canzoniere</i> : La capra	pag. 139
Trieste	pag. 141
Mio padre è stato per me l'assassino	pag. 143
Amai	pag. 150

Capitolo 6

Eugenio Montale

La vita e le opere	pag. 156
Il pensiero e la poetica	pag. 158
<i>Ossi di seppia</i>	pag. 163
Da <i>Ossi di seppia</i> : I limoni	pag. 165
Non chiederci la parola	pag. 168
Merigiare pallido e assorto	pag. 170
Spesso il male di vivere	pag. 171
<i>Le occasioni</i>	pag. 178
Da <i>Le occasioni</i> : Non recidere, forbice, quel volto	pag. 179
La casa dei doganieri	pag. 180
<i>La bufera e altro</i>	pag. 182
<i>Satura</i> e le ultime raccolte	pag. 190
Da <i>Satura</i> : Ho sceso, dandoti il braccio	pag. 191

Capitolo 9

Italo Calvino

La vita e le opere
La poetica
Il sentiero dei nidi di ragno e dintorni: un percorso da fiaba
Lettura integrale de *Il sentiero dei nidi di ragno*

pag. 302
pag. 304
pag. 306

Dante Alighieri: "Commedia", "Paradiso": canti: I-III-VI-XI-XII-XV-XVII-XXXIII

Testi adottati:

G. Barberi Squarotti- G. Genghini: *AUTORI E OPERE DELLA LETTERATURA*
Atlas, Voll. 2-3A-3B

Dante Alighieri: *Commedia, Paradiso*, Zanichelli, commento di A.M.Chiavacci-Leonardi

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Monica Troiano	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessia De Nicola	
Francesco Frisardi	

6.2 Programma di MATEMATICA

Le funzioni e loro proprietà:

Definizione di funzione, esempi di grafici di non funzione, definizione di dominio naturale o CE.

Esercizi in cui:

individuare dominio di funzioni, segno.

Saper rappresentare il grafico di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali.

Limiti

Definizione intuitiva di limite partendo dai grafici delle funzioni esponenziali e logaritmiche.

Casi particolari (finito/finito, finito/infinito, infinito/finito, infinito/infinito), loro rappresentazione grafica riconoscendo la presenza di asintoti (orizzontale, verticale).

Proprietà sulle operazioni con i limiti (addizione, sottrazione, quoziente, prodotto, potenze).

Conoscere le forme di indecisione e come risolverle. Limiti notevoli:

Definizione e calcolo dell'asintoto obliquo.

Esercizi in cui:

Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni

Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata

Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli.

Continuità

Definizione di funzione continua in un punto, in un intervallo.

Punti di discontinuità, tipologie.

Esercizi in cui:

Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto, classificare i punti di discontinuità

Calcolare gli asintoti di una funzione

Disegnare il grafico probabile di una funzione

Derivate

Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale. Significato grafico, significato geometrico (coefficiente angolare della retta tangente).

Derivate fondamentali (senza dimostrazione)

Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione): somma, differenza, prodotto, quoziente.

Teorema sul calcolo della derivata della funzione composta (senza dimostrazione).

Punti di non derivabilità (angoloso, cuspidi, a tangente verticale).

Il teorema di de l'Hopital.

Esercizi in cui:

Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione

Calcolare le derivate di funzioni mediante le regole di derivazione

Trovare la tangente ad una funzione in un punto assegnato

Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione.

Metodo dello studio della derivata prima per l'analisi di massimi, minimi e flessi orizzontali per funzioni derivabili in un intervallo.

Metodo per determinare i punti di flesso e la concavità attraverso lo studio della derivata seconda.

Punti di flesso.

Esercizi:

Studio di funzione razionale con l'analisi di massimi, minimi e flessi orizzontali

Studio di funzione razionale con l'analisi di concavità e ricerca dei flessi.

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Pietro Di Giorgio	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessia De Nicola	
Francesco Frisardi	

6.3 Programma di FISICA

ARGOMENTO	NOTE
La forza elettrica. Le cariche elettriche elementari e i corpi carichi. Fenomeni elettrici: elettrizzazione per strofinio, induzione, contatto. Elettroscopio. Materiale conduttori o isolanti. Cenni ai modelli atomici.	Sezione 8 LE FORZE ELETTRICHE UNITÀ 16 Le proprietà elettriche della materia
Il campo elettrico: proprietà e rappresentazione. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. L'equilibrio elettrostatico. I generatori di tensione. Scariche, fulmini e scintille. Potere dispersivo delle punte. La capacità elettrica e i condensatori.	UNITÀ 17 Il campo elettrico
Definizione di circuito elettrico. L'intensità di corrente. Le leggi di Ohm. Effetto termico della corrente. Cenni sui circuiti domestici. I materiali superconduttori ed il fenomeno della superconduttività.	UNITÀ 18 La corrente elettrica e i circuiti
La forza magnetica. Il campo magnetico. Effetti magnetici della corrente elettrica. Azioni dei campi magnetici sulle correnti elettriche. Leggi di Ampere e Biot-Savart.	Sezione 9 MAGNETISMO ED ELETTROMAGNETISMO UNITÀ 19 Magneti e campi magnetici
L'induzione elettromagnetica. La legge di Lenz. Il flusso del campo magnetico e la legge di Faraday-Neumann-Lenz. Cenni alla corrente alternata e al trasporto dell'energia elettrica. Dalla produzione al consumo: le centrali e le diverse fonti di energia.	UNITÀ 20 Produzione, consumo e trasporto dell'energia elettrica
Cenni alla teoria ondulatoria della luce, alle onde elettromagnetiche e alla loro generazione. Velocità di un'onda elettromagnetica nel vuoto. L'energia della luce solare ed il suo sfruttamento.	Sezione 10 LUCE ED ENERGIA UNITÀ 21 La teoria elettromagnetica della luce
Il problema dell'energia. Energia rinnovabile dal vento e dalla Terra. Strategie sostenibili. Il risparmio energetico nelle case.	UNITÀ 22 Energia per un futuro sostenibile

Firma della docente di disciplina

Nome e cognome	Firma
Graziella Iori	

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome	Firma
Alessia Di Nicola	
Francesco Frisardi	

6.4 Programma di SCIENZE UMANE

ARGOMENTO	RIFERIMENTI
SOCIOLOGIA	
Com'è strutturata la società	(da pag 337 a 341 360)
Un mondo di istituzioni	
La burocrazia	
Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie	
Merton: Le disfunzioni della burocrazia	
Foucault: Panopticon e sorveglianza	
La conflittualità sociale	(da pag 364 a 386 Esclusa pag 373)
Alle origini della conflittualità sociale	
La stratificazione sociale nella società contemporanea	
I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza	
<i>Lettura e analisi del testo di Becker: Le tappe della carriera deviante</i>	(da pag. 388 a pag. 390)
<i>Lettura e analisi del testo di Durkheim: Il pericolo dell'anomia (pag 302-305)</i>	(pag 302-305)
La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State	Libro di testo (da pag 454 a 482)
Nel "cuore" della politica : il potere	
Lo Stato moderno e la sua evoluzione	"
Il Welfare State: Aspetti e problemi	"
La partecipazione politica	"
Dentro la globalizzazione	" (da pag 486 a 508. Esclusa pag.497)
La globalizzazione. Di che cosa parliamo?	"
I diversi volti della globalizzazione	"
Vivere in un mondo globale: problemi e risorse	"
Le trasformazioni del mondo del lavoro	" (da pag 520 a pag 543)
La disoccupazione	"
Verso un lavoro più flessibile?	"
Il lavoratore oggi	"
<i>Approfondimenti su tematiche come Le politiche neoliberiste e la condizione dell'individuo; libertà e consumismo; il fenomeno delle delocalizzazioni e sui diversi aspetti legati al benessere e alla felicità dell'individuo nell'epoca del capitalismo avanzato. Relazione tra la dimensione economica e la dimensione sociale</i>	Video conferenza di Z: Bauman e di Serge Lautouche. Lettura integrale del libro di V. Andreoli <i>Il denaro in testa</i>
La società multiculturale	" (da pag 549 a 571)
Alle radici della multiculturalità	"
Dall'uguaglianza alla differenza	"
La ricchezza della multiculturalità oggi	"

METODOLOGIA DELLA RICERCA	“
La ricerca secondo l'epistemologia novecentesca	(da pag 581 a 583)
Il sociologo al lavoro	(da pag 622 a 241)
La ricerca sociologica	
Gli strumenti di indagine del sociologo	
Gli imprevisti della ricerca sociologica	
Esperienze “classiche” di ricerca	(da pag 650 a 656)
<i>Approfondimento: La condizione dei detenuti nelle carceri di Bollate, Opera e Beccaria (analisi di ricerche e documenti statistici).</i>	<i>Ricerca su internet (lavori di gruppo)</i>

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Tiziana Letta	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessia Di Nicola	
Francesco Frisardi	

6.5 Programma di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Diritto

L'organizzazione costituzionale. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana
Il Parlamento
Il Governo e la pubblica amministrazione
Il Presidente della Repubblica
La Corte Costituzionale
La Magistratura
Le tappe dell'integrazione europea. Gli organi della U.E.
Economia politica
L'economia pubblica. Spese ed entrate pubbliche. il debito pubblico. Il bilancio dello Stato.
Fallimento del mercato e terzo settore
Commercio internazionale e globalizzazione
Le politiche di stabilizzazione dell'area euro. Spread e quantitative easing.

Economia politica

L'economia pubblica. Spese ed entrate pubbliche. il debito pubblico. Il bilancio dello Stato.
Fallimento del mercato e terzo settore
Commercio internazionale e globalizzazione
Le politiche di stabilizzazione dell'area euro. Spread e quantitative easing.

Firma del docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Paolo Ferrari	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessia De Nicola	
Francesco Frisardi	

6.6 Programma di STORIA DELL'ARTE

In assenza di indicazioni particolari ("cenni", "trattazione sintetica") gli argomenti in elenco sono da intendersi svolti integralmente, secondo l'impostazione proposta dal libro di testo (cfr. riferimenti bibliografici).

Tra parentesi sono indicate le analisi d'opera condotte con particolare approfondimento, relative ai manufatti più significativi.

Eventuali materiali di approfondimento e integrativi di cui si richiede la conoscenza da parte degli studenti sono indicati tra i riferimenti bibliografici.

I DIVERSI VOLTI DELL'OTTOCENTO

Il Neoclassicismo

Il contesto storico e culturale

David (analisi d'opera: *Il giuramento degli Orazi*)

Canova (analisi d'opera: *Ebe e Le Grazie, Il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*)

L'architettura neoclassica in Europa: Francia (Sufflot, Boullée, Ledoux, Percier e Fontaine) e Inghilterra (Adam). La situazione in Germania, Russia, Stati Uniti d'America (cenni).

L'architettura neoclassica in Italia: Milano asburgica e napoleonica (analisi d'opera: *La Villa reale di Monza*)

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 34, lezioni 1-4 e 6-10; materiali online: Milano neoclassica).

Il Romanticismo

Il contesto storico e culturale

Gli anticipatori: Fussli e Goya (analisi d'opera: *3 maggio 1808: fucilazione alla montana del Principe Pio*)

La pittura in Inghilterra e Germania: Blake, Constable, Turner (analisi d'opera: *Incendio alla camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834*), Friedrich.

La pittura in Francia: Ingres, Gericault, Delacroix (analisi d'opera: *La Grande odalisca, La zattera della medusa, La libertà che guida il popolo*)

Il "romanticismo storico" italiano: Hayez

L'architettura nell'età romantica: storicismo, eclettismo, teorie del restauro (Viollet le Duc e Ruskin).

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 35, escluse lezioni 12 e 13)

Realismo e Impressionismo

Il contesto storico e culturale

La pittura realista in Francia e Italia: la scuola di Barbizon, Corot, Millet, Daumier, Courbet (analisi d'opera: *L'Atelier del pittore*), i Macchiaioli (Fattori e Lega)

Manet (analisi d'opera: *Le déjeuner sur l'herbe, Il bar delle Folies Bergere*)

Gli Impressionisti: Monet (analisi d'opera: *Le Cattedrali di Rouen*), Degas (analisi d'opera: *L'assenzio*), Renoir (analisi d'opera: *Ballo al Moulin de la Galette*), Toulouse-Lautrec

La scultura nell'età dell'Impressionismo: Rodin e Medardo Rosso (cenni)

I Preraffaelliti

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 36, lezioni 1-9, 11-13, 15); materiali sui Preraffaelliti forniti dalla docente.

VERSO IL NOVECENTO

Il contesto storico e culturale

Il superamento dell'Impressionismo

I "Postimpressionisti": Seurat, Cezanne (analisi d'opera: *Le grandi bagnanti*), Van Gogh (analisi d'opera: *Notte stellata, La chiesa di Auvers sur Oise*), Gauguin (analisi d'opera: *Da dove veniamo, Chi siamo, Dove andiamo?*)

Il Divisionismo italiano: Segantini, Previati, Pellizza da Volpedo, Morbelli. Gli esordi di Balla e Boccioni

La pittura simbolista: Moreau, Puvis de Chavannes, Redon, Denis e Böcklin

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 37, lezione 1-9 e 11);

L'Art Nouveau

La nascita dell'urbanistica moderna: i piani regolatori di Parigi, Vienna, Barcellona

L'architettura "del ferro e del vetro": il Crystal Palace a Londra, la Tour Eiffel e la Biblioteca Nazionale a Parigi, la Galleria Vittorio Emanuele II a Milano

L'Art Nouveau, uno stile internazionale per l'architettura e le arti applicate: Francia, Belgio, Italia, Austria (analisi d'opera: *il Palazzo della Secessione*), Germania, Olanda, Inghilterra

La Spagna e Gaudì

La pittura delle "Secessioni": Von Stuck, Klimt (analisi d'opera: *il Fregio di Beethoven*), Munch, Kollwitz .

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 38, lezioni 1-6); materiali sulle architetture del Ring di Vienna forniti dalla docente.

LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

Il contesto storico e culturale europeo

La linea dell'espressione

Il gruppo dei Fauves e Matisse (analisi d'opera: *La danza*)

L'Espressionismo in Belgio e Austria: Ensor, Schiele e Kokoschka

L'Espressionismo tedesco: Kirchner e la Brücke (analisi d'opera: *Potsdamer Platz*)

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 39, lezioni 1-7)

Il cubismo

La nascita del cubismo: Picasso e Braque (Analisi d'opera: *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*, *Natura morta con sedia impagliata*)

Picasso dopo il cubismo

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 40, lezioni 1, 2 e 7; lettura: "La parola al critico", pag. 1196)

Il futurismo

Specificità del contesto storico e culturale italiano all'inizio del Novecento

Il futurismo italiano: idee, protagonisti, fasi di sviluppo

Due protagonisti: Balla e Boccioni (Analisi d'opera: *La città che sale, Bambina che corre sul balcone*)

I disegni di Sant'Elia e l'immagine della città moderna

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 41, lezioni 1-4 e 6; letture: "Manifestare l'arte: le parole degli artisti" e "Il volto delle città", pagg. 1218 e 1222)

La linea dell'astrazione

Kandinskij (Analisi d'opera: *primo acquerello astratto*)

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 42, lezioni 2-3)

L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

L'ultima stagione delle avanguardie

Il Dadaismo: idee, protagonisti, fasi di sviluppo, nuove tecniche artistiche.

Il Surrealismo: il manifesto di Breton, la pittura di Ernst, Dalì (analisi d'opera: *La persistenza della memoria*), Magritte (analisi d'opera: *L'impero delle luci*)

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 43, lezioni 1-5 e 7-8)

L'architettura moderna

I precursori: la Scuola di Chicago, Perret, Behrens

Il Movimento Moderno: caratteri generali e analisi di opere significative (W. Gropius, il Bauhaus a Dessau, Le Corbusier, Villa Savoie e Cappella di Ronchamp, F.L: Wright, Casa sulla cascata).

La nascita del "design"

L'architettura italiana negli anni Venti e Trenta

Riferimenti bibliografici: libro di testo (cap. 45, lezioni 1, 3-5, 7, 9-11)

I LINGUAGGI DEL CONTEMPORANEO

Riflessioni su alcune architetture contemporanee di Milano.

Riferimenti bibliografici: materiali forniti dall'insegnante.

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Maddalena Dossi	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessia De Nicola	
Francesco Frisardi	

6.7 Programma di Storia

L'età della borghesia (1848-1871)

L'Europa delle grandi potenze

La Francia di Napoleone III
La politica estera di Napoleone III
La nascita dell'Impero Austro-ungarico
L'unificazione tedesca

Il 1848 in Italia

Il fallimento dei moti del periodo della restaurazione
Mazzini e la Giovine Italia
Il movimento liberale negli anni Trenta e Quaranta
L'elezione di Pio IX e le riforme del 1847-48
La prima guerra d'indipendenza

Il governo di Cavour, la Seconda guerra d'indipendenza e la spedizione dei Mille

Il liberalismo di Cavour
La partecipazione piemontese alla Guerra di Crimea e l'attività diplomatica del Regno di Sardegna
La seconda guerra d'indipendenza
L'armistizio di Villafranca
La spedizione dei Mille
La proclamazione del Regno d'Italia

L'Italia della Destra storica (1861-1876)

Le condizioni socioeconomiche dell'Italia al momento dell'unità: l'agricoltura e l'industria, l'arretratezza del meridione, lo stato dell'istruzione
I problemi dell'Italia unita: l'unificazione amministrativa, il debito pubblico, lo sviluppo economico, le istituzioni politiche, i rapporti con la chiesa, il completamento dell'unità, la collocazione internazionale del paese
La destra e la sinistra storiche: provenienza dei due gruppi parlamentari, linee politiche, base sociale nel paese
I governi della destra storica: la piemontesizzazione del paese, il brigantaggio, la politica di libero scambio e la scommessa agricolo-industrialista, la centralizzazione del potere politico, la legge elettorale, la legge Casati sulla scuola, l'appianamento del debito pubblico e la politica fiscale
Il completamento dell'unità: la Terza guerra d'indipendenza, la presa di Roma, l'inizio della "questione romana"

Il movimento operaio negli anni della Prima Internazionale

Il pensiero socialista marxista
Il movimento anarchico
La fine della Prima internazionale

L'età dell'imperialismo (1873-1914)

L'età dell'imperialismo (1873-1914)

Le cause strutturali della crisi del 1873
Le conseguenze della crisi del 1873: le politiche protezionistiche e la concentrazione industriale

Il colonialismo di fine Ottocento: i suoi caratteri, le sue ragioni economiche, le sue giustificazioni sul piano ideologico

La spartizione dell'Africa tra gli Stati europei tra fine Ottocento e primo decennio del Novecento

La colonizzazione dell'Asia

Il governo Depretis (1876-1887)

Il programma di governo della sinistra storica e le ragioni dell'avvento al potere

Le riforme del governo Depretis

La politica economica del governo Depretis.

La politica coloniale del governo Depretis.

La politica estera di Depretis

Crispi e la crisi di fine secolo delle istituzioni politiche italiane (1887-1900)

Tempi, luoghi e modalità della nascita del movimento operaio in Italia

La figura di Francesco Crispi

La politica estera di Crispi

La politica coloniale di Crispi

La svolta autoritaria di fine secolo

La repressione dei moti popolari di Milano per il rincaro del prezzo del pane del 1898

Il movimento operaio negli anni della seconda internazionale

La seconda internazionale dei lavoratori

Il revisionismo di Eduard Bernstein

Il sindacalismo rivoluzionario

L'atteggiamento della Chiesa cattolica nei confronti del problema del lavoro nella società capitalista, del liberalismo e del pensiero socialista: Pio IX e il *Sillabo*, Leone XIII e l'enciclica *Rerum novarum*, la nascita dell'associazionismo cattolico

L'Italia giolittiana (1901-1914)

Il nuovo corso impresso alla vita politica italiana da Giolitti

Le conquiste e la crescita del movimento operaio nell'età giolittiana

Le riforme attuate nell'età giolittiana

Il decollo industriale dell'Italia

Le divisioni all'interno del partito socialista

L'avvicinamento dei cattolici alla vita politica nazionale

La nascita del movimento nazionalista

La Guerra di Libia

L'Impero tedesco sotto il governo di Otto von Bismarck (1870-1890)

Le istituzioni politiche dell'Impero tedesco

La politica interna di Bismarck

Gli obiettivi fondamentali della politica estera di Bismarck

Il sistema di alleanze realizzato dal Bismarck

La grande guerra e la rivoluzione russa (1914-1924)

The origins of the First World War

The long-term causes of the war

From the "Bismarckian system" to the alliances of the First World War

The outbreak of the war

La Grande Guerra (1914-1918)

La tecnologia militare della prima guerra mondiale.

La Prima guerra mondiale si rivela, contro le aspettative di tutti i governi, una guerra di posizione

L'entrata in guerra dell'Italia

I principali fronti della prima guerra mondiale (occidentale, orientale, italiano, il disastro di Caporetto)

La guerra sui mari

Il blocco economico

La mobilitazione totale e l'economia di guerra.

L'ingresso nel conflitto degli Stati Uniti e i quattordici punti di Wilson

La società russa nella seconda metà dell'Ottocento e la Rivoluzione russa (1848-1917)

La mancata diffusione della rivoluzione del 1848 in Russia

Le condizioni socioeconomiche della Russia alla metà dell'Ottocento

Il dispotismo politico russo verso la metà dell'Ottocento

Le riforme di Alessandro II (1855-1881)

I tempi, l'entità e le particolarità dell'industrializzazione della Russia

I movimenti e i partiti politici in Russia alla fine dell'Ottocento

La rivoluzione del 1905

La Russia nella Prima guerra mondiale

Il movimento socialista internazionale nel corso della prima guerra mondiale

La rivoluzione di febbraio e la nascita del governo provvisorio

Il ritorno in Russia di Lenin e le "Tesi di aprile"

La rivoluzione di Ottobre

Il trattato di pace di Brest-Litovsk

La guerra civile in Russia

Le politiche economiche nei primi anni dell'Urss

La Terza internazionale e la nascita dei partiti comunisti europei

Il periodo tra le due guerre (1919-1939)

Il dopoguerra in Europa (1919-1924)

Le conseguenze sociali e in termini di costi umani della prima guerra mondiale

Le istituzioni sociali, le innovazioni tecniche e i cambiamenti nella vita politica che contribuiscono tra fine Ottocento e primo ventennio del Novecento all'integrazione delle masse nella vita sociale e politica delle nazioni europee

Il costo economico della Prima guerra mondiale e i metodi attuati per sostenerlo

Il problema della riconversione industriale e della perdita dei rapporti commerciali delle nazioni europee

Il biennio rosso in Europa tra la forte avanzata del movimento operaio e il fascino dell'Unione sovietica

La diffusione delle dittature nell'Europa dell'Est e in Europa meridionale

La fine della prima guerra mondiale lascia la Germania in una situazione prerivoluzionaria

Il tentativo insurrezionale della Lega di Spartaco

L'estrema destra in Germania dal 1919 al 1923 tra la leggenda della "pugnalata alla schiena", i tentativi di colpi di stato e il terrorismo

Il problema delle riparazioni da problema economico a problema diplomatico internazionale

Il piano Dawes riesce a porre fine al problema delle riparazioni

Gli accordi di Locarno aprono una nuova stagione nei rapporti internazionali

Il dopoguerra in Italia e l'ascesa del fascismo (1918-1922)

La nascita del partito popolare: i suoi valori, la sua base sociale, la sua struttura organizzativa

Il partito socialista italiano nel 1919: il successo alle elezioni, le sue correnti riformista e massimalista, il gruppo di Ordine nuovo

La nascita dei fasci di combattimento: i suoi valori, il suo programma, la sua base sociale

Le proteste nazionaliste per la "vittoria mutilata" e l'occupazione di Fiume mostrano la crescita e le potenzialità eversive del movimento nazionalista

L'episodio dell'occupazione delle fabbriche e la nascita del Partito comunista d'Italia

Il fascismo agrario: le ragioni della sua nascita, la sua organizzazione, le sue azioni

Le responsabilità delle istituzioni e del partito liberale nel diffondersi del fascismo

La marcia su Roma

La crisi del 1929 e il New Deal

L'età dell'oro degli Stati Uniti

La discriminazione sociale di tipo razzista, verso l'immigrazione e verso le differenze politiche negli Stati Uniti degli anni Venti
Le ragioni della crisi di sovrapproduzione dell'economia statunitense alla fine degli anni Venti
La bolla speculativa in borsa e le sue conseguenze sull'economia statunitense
La crisi del 1929 da crisi statunitense a crisi globale
Le teorie keynesiane propongono un nuovo tipo di soluzione per uscire dalla crisi diverso da quello liberista
La politica del New Deal

Il nazismo in Germania (1921-1945)

Il programma nazista esposto da Hitler nel *Mein Kampf*
Le tappe fondamentali che portarono al potere il partito nazista in Germania
I successi sociali e di politica estera che garantirono il consenso al regime nazista
I caratteri generali del programma in difesa della purezza della razza nazista e i passaggi fondamentali che portarono alla politica di sterminio nei confronti della popolazione ebraica

L'Unione sovietica negli anni Venti e Trenta

Le divergenze ideologiche tra Trockij e Stalin
Le ragioni che spinsero Stalin a intraprendere il programma di industrializzazione forzata e la pianificazione per piani quinquennali
I risultati e i costi umani e politici delle politiche di Stalin

Il regime fascista (1922-1943)

Il governo Mussolini, il suo sostegno politico e il suo operato
La legge elettorale "Acerbo" e le elezioni del 1924
L'assassinio Matteotti, le reazioni parlamentari e il discorso di Mussolini del gennaio 1925
Le leggi fascistissime
La legge elettorale e le elezioni del 1929
I Patti lateranensi
La ricerca del consenso al regime attraverso l'utilizzo dei media e attraverso la partecipazione della popolazione ad organizzazioni sociali
Il regime fascista come totalitarismo imperfetto
La politica economica del regime fascista
La politica estera fascista
Le attività antifasciste in Italia e all'estero

La Seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale

La diplomazia internazionale negli anni Venti e Trenta

Le ragioni della tensione internazionale nel periodo che va dal 1918 al 1924
Le tappe fondamentali del processo di distensione internazionale che segna la seconda metà degli anni Venti
La politica estera sovietica dal 1918 allo scoppio della guerra
La politica estera nazista e le sue tappe fondamentali dal 1933 al 1937
La conferenza di Stresa del 1935
La guerra civile spagnola
I passaggi che dall'annessione dell'Austria da parte della Germania all'attacco della Polonia portano alla seconda guerra mondiale

La seconda guerra mondiale (1939-1945)

Caratteri generali
I principali avvenimenti bellici (la spartizione della Polonia tra Germania e Urss; la drôle de guerre; l'attacco tedesco alla Francia; l'entrata in guerra dell'Italia; la battaglia di Inghilterra; la "guerra parallela" dell'Italia; l'Operazione Barbarossa; il sostegno statunitense alla Gran Bretagna e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; le bombe sul Giappone)
La grande alleanza del Patto delle Nazioni unite
Il crollo del regime fascista
L'armistizio e l'8 settembre

Il nuovo ordine mondiale

Le conseguenze della seconda guerra mondiale
La nascita delle superpotenze statunitense e sovietica
Le Nazioni Unite e le organizzazioni economiche internazionali
La Guerra fredda
La nascita della Cina popolare
La ricostruzione del Giappone
La Guerra di Corea

La decolonizzazione

La decolonizzazione dei paesi asiatici (India, Indocina, Medio Oriente)
La decolonizzazione dei paesi africani

L'Italia repubblicana (1943-1963)

La politica italiana dal 1943 al 1948
I partiti del dopoguerra
La costituzione repubblicana
Le elezioni del 1948

Letture

Durante le vacanze estive 2014 è stato chiesto agli studenti di leggere, a scelta, uno dei seguenti testi:

Antonio Gibelli, *La grande guerra degli italiani (1915-18)*, Rizzoli
G. Bergognone, *Come nasce una dittatura*, Laterza

Film

Nel corso dell'anno i ragazzi sono stati invitati a vedere sei film di argomento storico o filosofico a scelta tra i seguenti.

Agli studenti è stato richiesto di saper contestualizzare gli avvenimenti narrati nei film da loro scelti.

La Grande Guerra di Mario Monicelli, Italia, 1959
Orizzonti di gloria di Stanley Kubrik, Usa, 1957
Reds di Warren Beatty, Usa, 1981
Sacco e Vanzetti di Giuliano Montaldo, Italia, 1971
Freud. Passioni segrete di John Huston, Usa, 1962
Novecento di Bernardo Bertolucci, Italia-Fr.-Germ, 1976
Il delitto Matteotti di Florestano Vancini, Italia, 1973
Terra e libertà di Ken Loach, GB, 1995
Tutti a casa di Luigi Comencini, Italia, 1960
Placido Rizzotto di Salvatore Scimeca, Italia, 2000
La battaglia di Algeri di Gillo Pontecorvo, Italia, 1966
The imitation game di Morten Tyldum, GB, 2014
Goodbye Lenin! Di Wolfgang Becker, Germania, 2003
The reader di Stephen Daldry, Usa-Germ., 2008
Le vite degli altri di Florian Henckel von Donnersmarck, Germania, 2006

Firma del/la docente di disciplina

Nome e cognome	Firma
Del Ninno Vincenzo	

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome	Firma

6.8.Programma di Filosofia

L'ambiente culturale all'interno del quale si sviluppa la filosofia idealistica

L'influenza del pensiero kantiano sul movimento romantico: le critiche all'impianto razionalistico del pensiero kantiano, la rivalutazione del sentimento e dell'esperienza religiosa.

Schiller: l'aspirazione alla libertà dell'uomo romantico, l'anima bella, L'educazione estetica dell'uomo

La nuova concezione della storia del romanticismo

Herder: l'importanza del linguaggio e la filosofia della storia

Il dibattito sul concetto di cosa in sé

La scelta tra idealismo e dogmatismo secondo Fichte

Testi:

Schiller: *La dignità e la grazia*, da *Grazia e dignità*

Schiller: *La corruzione dell'uomo moderno*, da *Lettere sull'educazione estetica dell'uomo*

Schiller: *La funzione rieducativa dell'arte*, da *Lettere sull'educazione estetica dell'uomo*

Fichte: *La scelta tra idealismo e dogmatismo*, da *Prima introduzione alla Dottrina della scienza*

G.W.F. Hegel

La filosofia della Storia

Lo Spirito oggettivo

I tre momenti dell'assoluto: Idea, Natura e Spirito

Le partizioni della filosofia: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito

Il procedimento dialettico

Il contenuto dell'opera *La scienza della logica* e i primi concetti nel loro sviluppo dialettico (essere, nulla, divenire, essere indeterminato, essere determinato)

La filosofia dello Spirito (spirito soggettivo, oggettivo e assoluto)

Lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

Il contenuto (in termini generali) e il senso della *Fenomenologia dello spirito*

Testi:

da *Lezioni sulla filosofia della storia*

Lo Spirito, il piano su cui si svolge la Storia (pp. 32-33)

Nella storia vi è un fine razionale (p. 9)

Lo spirito del popolo (pp. 43-44)

Lo spirito del mondo (pp. 44-45)

Il fine dello spirito è realizzare se stesso (pp. 52-53)

Lo spirito di un popolo può invecchiare (pp. 52-55)

Il fine della storia è l'autocomprensione dello spirito (pp. 61-62)

Contro l'idea astratta del ben inteso come volontà soggettiva (p. 63)

Il male e l'ingiustizia nella storia (p. 64)

Il compito della filosofia della Storia (p. 65)

L'individuo conservatore (pp. 84-85)

L'individuo cosmico storico (pp. 87-89)

L'astuzia della ragione (pp. 97-98)

Lo Stato etico (pp. 104-105)
Le civiltà amerindie (pp. 222-23)
da *Lineamenti di filosofia del diritto*
L'eticità (aggiunte al par. 33)
La libertà all'interno dello Stato etico (pp. 135-136)
da *Lezioni sulla Storia della filosofia*
Contro l'obiezione di coscienza ("Socrate", pp. 103-104)
L'identità tra storia e storia della filosofia (p. 48, La nuova Italia)
La conoscenza dell'Assoluto nella filosofia
da *Lezioni sulla filosofia della religione*
La rappresentazione dell'assoluto nella religione
da *Fenomenologia dello Spirito*

Il vero è l'intero (dalla prefazione p. 59)
Il progresso pedagogico ripercorre le tappe dell'evoluzione dello spirito (prefazione pp. 83-85)
La fatica della coscienza individuale è minore di quella affrontata dallo spirito (prefazione pp. 85-86)
L'assoluto è soggetto (dalla prefazione p. 73)
La figura della signoria e della servitù

Ludwig Feuerbach

Distinzione tra destra e sinistra hegeliana - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione - Dio come proiezione dell'uomo - L'alienazione e l'ateismo - L'umanismo di Feuerbach

Karl Marx

La problematica dell'alienazione - Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale - La concezione materialistica della storia (forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia, il passaggio dalla società feudale a quella borghese e poi a quella socialista) - *Il capitale* (la critica dell'economia politica borghese, il ciclo economico del capitalismo, valore e plusvalore, le contraddizioni del capitalismo) - La rivoluzione e la dittatura del proletariato - Le fasi della società comunista

Testi: *Manifesto del partito comunista* (solo la prima e la seconda parte)

Arthur Schopenhauer

Il mondo della rappresentazione come velo di Maya - La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere - Dolore, piacere e noia - La sofferenza universale - L'illusione dell'amore - Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica, l'ascesi

Soren Kierkegaard

La critica alla filosofia hegeliana e le caratteristiche della scrittura filosofica di Kierkegaard - Aut-aut: la vita estetica e la vita etica - Timore e tremore: la vita religiosa - Il concetto dell'angoscia

Friedrich Nietzsche

La nascita della tragedia dallo spirito della musica - L'interpretazione della filosofia socratica - La filosofia del mattino - La critica alla metafisica - La morte di Dio - La filosofia del meriggio e *Così parlò Zarathustra* - L'eterno ritorno e l'Oltre-uomo

Lecture:

da *La nascita della tragedia*,
brani tratti dal par. 1 e dal par. 3
da *Umano troppo umano*
Fenomeno e cosa in sé
Problemi fondamentali della metafisica
L'incolpevolezza delle cosiddette cattive azioni
Morale come auto-scissione dell'uomo
Il superanimale
L'uomo folle

Quel che significa per la nostra serenità
da *Così parlò Zarathustra*
brani tratti dalla prefazione
Delle tre metamorfosi
da *La gaia scienza*
Il peso più grande

Sigmund Freud

Gli studi di Charcot e la loro importanza per la nascita della psicoanalisi - Il metodo catartico di Freud e Breuer - La scoperta dell'inconscio e la prima topica - Il metodo delle libere associazioni e il transfert - L'interpretazione dei sogni - Psicopatologia della vita quotidiana - La seconda rappresentazione topica della psiche - La teoria della sessualità - Il complesso edipico e la sua risoluzione - Il contenuto dell'opera *Il disagio della civiltà*

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Vincenzo Del Ninno	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
De Nicola Alessia	
Frisardi Francesco	

6.9. Programma di Inglese

Marina Spiazzi- Marina Tavella –Margaret Layton
Performer Culture & Literature 1+2 . Volume 2-
Performer Culture & Literature Volume 3

Il corso di letteratura ha compreso lo studio di dieci autori ritenuti i più rappresentativi del panorama letterario del XIX e XX secolo in Inghilterra. Sono stati fatti cenni alla vita ma si è dato più risalto alle tematiche emerse dall'analisi dei brani presi in esame. Per quanto riguarda il contesto storico, sociale e letterario si è fatto riferimento solo e unicamente al materiale presente nel testo in adozione senza ulteriori approfondimenti. Di un componimento poetico gli studenti conoscono le tematiche più significative. Di un brano di prosa conoscono le tematiche , e il ruolo dei personaggi . Vengono qui riportati in dettaglio gli autori , gli argomenti, i brani scelti , specificatamente anche i singoli paragrafi e relativo numero di pagina esaminati durante l'anno scolastico.

THE ROMANTIC AGE volume 2

The Age of Revolutions. Pag 182-183
Industrial Society . pag 185
The Gothic Novel Pag 202

1.Mary Shelley and a new interest in Science. Da pag. 203 a pag 206

Lettura ed analisi del brano : The creation of the Monster. (205-206)
Emotion vs Reason 213-214.215

2.William Wordsworth and Nature. Da pag 216 a pag 218

Daffodils. Pag 218

3.Samuel Taylor Coleridge and Sublime Nature. Da pag 220 a pag 225

From " The Rime of the Ancient Mariner": The killing of the Albatross (Part I, lines 1-82), da 222 a pag 225

4.Percy Bysshe Shelley and the free spirit of Nature. Da pag 236 a pag 239

Ode to the West Wind . Da pag 237 a pag 239

THE VICTORIAN AGE

The life of young Victoria . Pag 282-283
The first half of Queen Victoria's Reign . Pag 284-285
The Building of the railways . Pag 286-287
Victorian London . Pag 288-289
Life in the Victorian town. Pag 290
Christmas : old and new .Pag 294-295

5.Charles Dickens

A Christmas Carol "Scrooges Christmas". Pag 296-297 298

The Victorian Compromise, Pag 299
The Victorian Novel. Pag 300
Charles Dicken's life . Pag 301
The British Empire . pag 324-325

6. Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in Literature. Da pag 338 a pag 341

The Story of the door. Pag 339-340-341

7. Oscar Wilde : The brilliant artist and the dandy. Da pag 351 a pag
From : The Picture of Dorian Gray: "I would give my soul" Pag 354-355-356.

THE MODERN AGE volume 3

The Edwardian Age. Pag 404-405
Securing the vote for women. Pag 406-407
World war I. Pag 408-409.

8. Ernest Hemingway .

From A Farewell to Arms: "There is nothing worse than war"(Book 1, Chapter 9) Da pag 410 a pag 412.

The War Poets . Da pag 416 a pag 420

9.Rupert Brook. Pag 416

The Soldier. Pag 418

10.Wilfried Owen Pag 416

Dulce et Decorum est Pag 419-420

Modernism. Pag 446-447

The modern novel. Pag 448

11. James Joyce A modernist writer . Pag 463

Dubliners . Pag 464: The origin of the collection. The narrative technique, The use of Epiphany. A pervasive theme : Paralysis.

Eveline. Pag 465-466.467-468.

Britain between the wars. Pag 514-515

12. Wystan Hugh Auden and the committed writer. Pag 516-517

From " Another Time": Refugee Blues. Pag 518-519.

World War II and after.Pag 520-521-522-523

The Dystopian novel. Pag 531

13. George Orwell and political Dystopia. Pag 532

From Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you. Pag 534-535

Firma del docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Margherita Ciancia	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
-----------------------	--------------

Alessia De Nicola

Francesco Frisardi

6.10 Programma di SPAGNOLO

LETTERATURA:

Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate le principali correnti e opere letterarie di autori spagnoli e ispanoamericani del XIX e XX secolo.

SIGLO XIX

Marco histórico-social: Carlos IV, Fernando VII, Manuel de Godoy, la ocupación napoleónica y la Guerra de Independencia, la Restauración, las Guerras carlistas, la revolución: la *Gloriosa*, Isabel II, La Primera República, la vuelta de los Borbones y la Restauración.

El Romanticismo europeo y español:

Marco cultural: orígenes y características, tendencias literarias y políticas (románticos tradicionalistas y románticos liberales), géneros y autores cumbre

José de Espronceda: la lírica romántica española *Canción del Pirata*

Mariano José de Larra: la literatura periodística (el artículo de costumbre y el cuadro de costumbre)

Un reo de muerte (fragmentos)

El castellano viejo (fragmentos)

Vuelva Usted mañana (fragmentos)

Gustavo Adolfo Bécquer: la prosa romántica y la lírica posromántica

Leyendas: Los ojos verdes

Rimas (I, XXI, III, XIII, XXXVIII, X)

Realismo y Naturalismo

Marco cultural: orígenes y características, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre

Lectura de fragmentos del ensayo: Pilar Ballarín, *La construcción de un modelo educativo de "utilidad doméstica". Historia de las mujeres. El siglo XIX*

Leopoldo Alas, Clarín: la novela naturalista

La Regenta (Lectura, comprensión y comentario del texto adaptado "La Regenta", ELI y de fragmentos originales: "la ciudad de Vetusta", "Ana Ozores", "el Magistral" - visión integral de la película en lengua original "La Regenta" por Fernando Méndez-Leite – RTVE)

- Doña Emilia Pardo Bazán, "Las medias rojas"

Modernismo

Marco cultural: orígenes y características, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre

Rubén Darío: origen hispanoamericano del Modernismo y difusión en España - la lírica modernista (análisis y comentario de poemas selectos):

Canción de Otoño en Primavera (de Cantos de vida y esperanza)

Sonatina (de Prosas Profanas)

Era un aire suave (de Prosas Profanas)

Yo soy aquel que ayer no más decía... (de Cantos de vida y esperanza)

SIGLO XX

Marco histórico-social: Alfonso XIII, la dictadura de Primo de Rivera, la Segunda República, la Guerra Civil, la dictadura de Francisco Franco, la Posguerra, la Transición a la Democracia, la España democrática

La Generación del 98

Marco cultural: orígenes, requisitos y características de la Generación, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre. El año del “desastre”.

Miguel de Unamuno: el hombre de la contradicción e inquietud espiritual

San Manuel Bueno, mártir (resumen general, análisis y comentario simbólico de la obra)

Lectura, comprensión y comentario de fragmentos de los ensayos:

Mi religión

Entorno al casticismo: “la casta histórica”, “ancha es Castilla”, “el concepto de intrahistoria”

Antonio Machado: la voluntad antirretórica

Campos de Castilla: A un olmo seco, Retrato, A orillas del Duero

Soledades, Galerías y otros poemas: Las ascuas de un crepúsculo morado

Proverbios y cantares

El mañana efímero

Las Vanguardias

El vanguardismo europeo y su repercusión en España: el Cubismo, el Surrealismo, el Dadaísmo y la deshumanización y la despreocupación del arte y de la literatura

La Generación del 27: la generación de la amistad

Marco cultural: orígenes, requisitos y características de la Generación, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre

Federico García Lorca: destino trágico y angustia

Poemas (lectura, comprensión, análisis y comentario):

El romance de la Pena Negra (Romancero Gitano)

Llanto por la muerte de Ignacio Sánchez Mejías

La aurora de Nueva York (Poeta en Nueva York)

Teatro (el teatro popular de Lorca – la tragedia en Lorca – la “Trilogía dramática rural”)

La Casa de Bernarda Alba (lectura integral del texto, comentario y visión de la película en lengua original)

LA LITERATURA HISPANOAMERICANA DEL SIGLO XX

El realismo mágico y lo real maravilloso. La renovación hispanoamericana

- Gabriel García Márquez

Un día de éstos (de *Los Funerales de la Mamá Grande*) (lectura, análisis y comentario)

SCIENZE UMANE, STORIA E CIVILTÀ':

- Da "Mundo Social" Charla 7 "Acercarse al derecho"

Derecho público y privado

Las formas de gobierno en el mundo clásico

Las formas de gobierno actuales

España y la UE

Las Constituciones de España

Retrato de un presidente a través de algunas leyes sociales

- Approfondimento "La Guerra Civile Spagnola"

Analisi dell'opera "*Guernica*" di Pablo Picasso

Visione del film "*Tierra y Libertad*" di Ken Loach

Manuel Rivas, *La lengua de las mariposas* (lettura di alcuni frammenti del testo e visione del film in lingua originale)

La Guerra Civile le sue conseguenze sociali

Cronologia di un conflitto

Dolores Ibárruri, la Pasionaria

- La Spagna del dopoguerra

Posguerra y Franquismo

La figura della donna durante il Franchismo

Morte di Franco e transizione alla democrazia (video: El golpe de un día)

La Costituzione del 1978 e la Spagna delle Comunidades Autónomas

La Spagna democratica

Il primo governo socialista

Il governo di José María Aznar

El 11-M

Il governo di José Luis Rodríguez Zapatero

La crisi della Spagna

La Spagna di oggi

- Da "Mundo Social" Charla 8 "Acercarse a la economía"

Qué es la economía

Algunos tipos de economía

Qué es el mercado

Tipos de mercado

Competencia perfecta e imperfecta

La ley de la oferta y de la demanda

Mercosur

La Globalización

Los Indignados (el movimiento del 15-M – video entrevista con José Luis Sampedro)

Las formas de pago

Firma della docente di disciplina:

Nome e cognome

Firma

Veronica Moretti	
------------------	--

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessia De Nicola	
Francesco Frisardi	

6.11 Programma di EDUCAZIONE FISICA

Parte pratica:

Esercizi di potenziamento generale eseguiti individualmente e in piccoli gruppi.

Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.

Esercizi di pallavolo sui fondamentali individuali e partite.

Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.

Conoscenza e pratica dei giochi sportivi: calcetto, unihoc, pallavolo, pallacanestro, badminton, baseball, hit ball, tennis tavolo.

Atletica: corsa di resistenza, getto del peso, accenni di corsa veloce con possibile approfondimento anche dopo la metà di maggio.

Partecipazione al torneo d'Istituto di pallavolo misto.

Firma della docente di disciplina:

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Nadia Di Maria	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alessia De Nicola	
Francesco Frisardi	

6.12 Programma di RELIGIONE

NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI DISCIPLINARI

La trattazione dei contenuti disciplinari è stata svolta secondo un'ottica di riferimenti trasversali rispetto ai nuclei tematici della disciplina stessa e a quelli multidisciplinari; la scansione temporale, pertanto, non è stata rigidamente cronologica ma talvolta modulare.

PREMESSA INTRODUTTIVA: "Desiderio fondamentale", agire umano e progettualità
IL PROBLEMA DI DIO e LA CONCEZIONE ANTROPOLOGICA DELLA MODERNITA':

- Fede cristiana e illuminismo, razionalismo, scientismo
- Separazione fra Dio e la vita (cenni alla sua sistematizzazione)
- Le domande del nostro tempo e la crisi delle ideologie e dei grandi progetti di senso dell'esistenza
- La ragione riduttivamente intesa
- La costruzione razionale della realtà (le ideologie)
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo e l'identificazione società/Stato

LA CHIESA:

- I momenti peculiari e significativi della sua storia (Età Moderna e Contemporanea)
- Riduzione dell'esperienza religiosa a idee, pratiche pietistiche, valori comuni
- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa
- La Chiesa, realtà viva, "luogo di verifica" che promuove il valore della persona, della libertà, dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.

IL PROBLEMA ETICO

- Comprensione dei significati di: coscienza, libertà, legge, autorità
- Affermazione dell'inalienabilità della dignità della persona umana: il valore della vita, i diritti umani
- I diversi "modelli" di riferimento in campo bio-etico
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza

5. ATTUALITA'

- Riflessione e dibattiti su problematiche o eventi storico-sociali contemporanei

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Lauretana G. Anastasi	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Francesco Pizzera	
Francesco Frisardi	

7. Prove d'esame

7.1 Griglie di Istituto per la valutazione delle prove d'esame

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO-TIPOLOGIA A)

Competenze	Abilità	Indicatori di abilità	Conoscenze implicate	Valutazione dell'area di competenze/abilità	Punteggio ottenuto
TESTUALE Produrre un testo in lingua madre con caratteristiche e dimensioni definite	A Sa attenersi al compito richiesto	Tipologia adeguata Dimensioni adeguate Leggibilità	Sa riassumere e/o parafrasare Conosce le tecniche fondamentali di parafrasi e organizzazione grafica	1 / 2 / 3
GRAMMATICALE Utilizzare abilità linguistiche di livello medio-alto	B Controlla le strutture linguistiche	Ortografia e Morfosintassi Sintassi del periodo Punteggiatura	Conosce le regole relative all'intera area di competenza	1 / 2 / 3
LESSICALE-SEMANTICA	C Si esprime con efficacia	Registro linguistico coerente Uso consapevole del lessico naturale Uso consapevole del lessico specifico	Conosce le caratteristiche di diversi registri Conosce un numero di parole adeguato	1 / 2 / 3
IDEATIVA Utilizzare i testi allegati e gli stimoli proposti in modo coerente e consoni al percorso culturale seguito	D Sa organizzare i contenuti	Analisi dei livelli e degli elementi del testo Contestualizzazione e approfondimenti	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
	E Sa rielaborare i contenuti	Coerenza del piano ideativo Interpretazione critica con argomentazione	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
Valutazione totale in quindicesimi (somma delle valutazioni delle diverse aree di competenza/abilità)					da 5 a 15

Punteggi inferiori a 5 sono possibili solo nel caso di compito lasciato in bianco o di esplicito rifiuto scritto dello studente	
Soglia della sufficienza	10
Insufficienza	8-9
Insufficienza grave	<8

Gli indicatori del punteggio corrispondono ai seguenti livelli: 1= livello basso; 1,5= livello medio-basso 2= livello medio; 2,5= livello medio-alto 3= livello alto	
---	--

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO-TIPOLOGIE: B-C-D)**

Competenze	Abilità	Indicatori di abilità	Conoscenze implicate	Valutazione dell'area di competenze/abilità	Punteggio ottenuto
TESTUALE Produce un testo in lingua madre con caratteristiche e dimensioni definite	A Sa attenersi al compito richiesto	Tipologia adeguata Dimensioni adeguate Leggibilità	Sa che esistono diverse tipologie e funzioni dei testi Conosce le tecniche fondamentali di parafrasi e organizzazione grafica	1 / 2 / 3
GRAMMATICALE Utilizzare abilità linguistiche di livello medio-alto	B Controlla le strutture linguistiche	Ortografia e Morfosintassi Sintassi del periodo Punteggiatura	Conosce le regole relative all'intera area di competenza	1 / 2 / 3
LESSICALE-SEMANTICA	C Si esprime con efficacia	Registro linguistico coerente Uso consapevole del lessico naturale Uso consapevole del lessico specifico	Conosce le caratteristiche di diversi registri Conosce un numero di parole adeguato	1 / 2 / 3
IDEATIVA Utilizzare i testi allegati e gli stimoli proposti in modo coerente e consono al percorso culturale seguito	D Sa organizzare i contenuti	Selezione delle informazioni adeguata per quantità e qualità Combinazione delle informazioni	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
	E Sa rielaborare i contenuti	Coerenza del piano ideativo Incisività di contenuti e argomenti rispetto al piano ideativo Accostamenti originali	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
Valutazione totale in quindicesimi (somma delle valutazioni delle diverse aree di competenza/abilità)					da 5 a 15

Punteggi inferiori a 5 sono possibili solo nel caso di compito lasciato in bianco o di esplicito rifiuto scritto dello studente	
Soglia della sufficienza	10
Insufficienza	8-9
Insufficienza grave	<8

Gli indicatori del punteggio corrispondono ai seguenti livelli: 1= livello basso; 1,5= livello medio-basso 2= livello medio; 2,5= livello medio-alto 3= livello alto	
--	--

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO)**
Griglia di valutazione Simulazione 2^a prova Esame di Stato
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Candidato _____

PERTINENZA ALLA TRACCIA E AI QUESITI PROPOSTI	PUNTI	Assegnazione
Argomento trattato in modo pertinente	4	
Argomento trattato in modo mediamente pertinente	3	
Argomento parzialmente pertinente	2	
Argomento non pertinente	1	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	PUNTI	Assegnazione
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	4	
Articolazione completa dei contenuti trattati, ma con alcuni errori concettuali	3	
Articolazione limitata dei contenuti trattati e con alcuni errori concettuali	2	
Articolazione lacunosa ed erronea dei contenuti trattati	1	
ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE	PUNTI	Assegnazione
Svolgimento organizzato nell'analisi con rielaborazione personale	4	
Svolgimento organizzato in modo abbastanza coerente	3	
Svolgimento parzialmente organizzato	2	
Svolgimento non coerente e non organizzato	1	
PROPRIETA' LESSICALE	PUNTI	Assegnazione
Svolgimento corretto caratterizzato da specificità lessicale	3	
Svolgimento sostanzialmente corretto	2	
Svolgimento scorretto e caratterizzato da aspecificità lessicale	1	

Per i DSA, non dovendosi valutare il linguaggio, il punteggio relativo (3 punti) viene dato d'ufficio.

Qualora gli studenti in questione dimostrino particolare dimestichezza anche in tale aspetto, se ne deve tenere ulteriormente conto nella valutazione generale.

Inoltre, una trattazione sintetica non deve essere penalizzante.
Valutazione _____/15

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO)**

Conoscenze ottime Terminologia specifica (Uso corretto e personale della lingua straniera con scelte lessicali appropriate) Ottime capacità di collegamento ed esemplificazione	15
Conoscenze buone Uso della terminologia specifica (Uso corretto e adeguato della lingua straniera) Buone capacità di collegamento ed esemplificazione	13/14
Conoscenze discretamente approfondite Terminologia corretta (Uso corretto della lingua straniera) Discrete capacità di collegamento ed esemplificazione	11/12
Pertinenza alla risposta Conoscenze sufficienti Terminologia corretta (Uso sostanzialmente corretto della lingua straniera)	10
Conoscenze lacunose Terminologia non sempre corretta (Uso non sempre corretto della lingua straniera) Limitate capacità di collegamento ed esemplificazione	8/9
Conoscenze gravemente insufficienti Terminologia scorretta (Uso scorretto della lingua straniera) Mancanza di capacità di collegamento ed esemplificazione Competenze inadeguate con errori e lacune gravi	5/7
Tentativi inconcludenti	2/4
Mancato svolgimento della prova	1

7.2 Simulazione di terze prove

3 Dicembre 2014. Tipologia B. Quattro materie , tre quesiti, tre ore di tempo

Filosofia

Matematica

Inglese

Storia dell'arte

FILOSOFIA

3 DICEMBRE 2014

Alunno/a:

Illustra il concetto dell'individuo cosmico-storico nella filosofia di Hegel (10 righe)

.....
.....
.....

Illustra la figura di Eduard Bernstein (10 righe)

.....
.....
.....

Illustra l'idea dello stato etico di Hegel (max 10 righe)

.....
.....
.....
.....

MATEMATICA

Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato

Alunno

Data 3-12-14

Classe 5 F

Determina dominio, intersezione con gli assi e segno della seguente funzione e individua gli elementi trovati nel piano cartesiano:

$$y = \frac{1 - x}{x^2 - 3x - 4}$$

.....

Dal grafico determina: dominio, intersezioni con gli assi, segno, limiti:

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) =$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) =$$

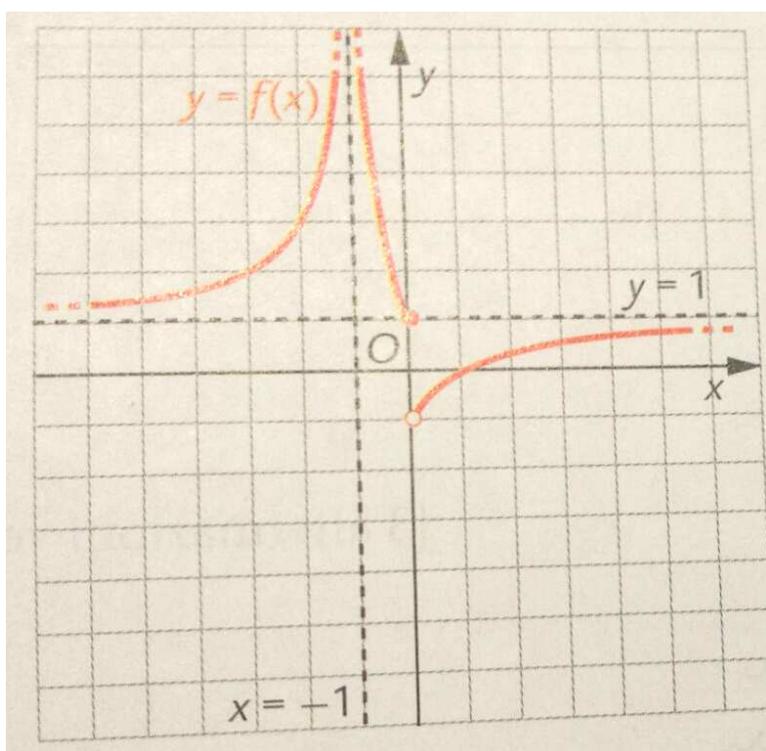
$$\lim_{x \rightarrow -1^-} f(x) =$$

$$\lim_{x \rightarrow -1^+} f(x) =$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) =$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) =$$

.....



Risolvi la seguente disequazione logaritmica

$$\frac{\log_2 x - 3}{\log_{\frac{1}{3}} x + 2} < 0$$

.....

.....
.....

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA – CLASSE 5F –3 DICEMBRE 2014

INGLESE

1.Examine the theme of nature, and the poet’s task in Wordsworth. (8-10 lines).

.....
.....
.....
.....

2. Consider the “Rime of the Ancient Mariner “ by Samuel Taylor Coleridge and examine the following topics: Themes, symbols, language and message conveyed. (8-10 lines)

.....
.....
.....
.....

3.Why does Percy Bysshe Shelley define the West Wind “Destroyer and Preserver”?What is the action of the wind on natural elements?. What does the wind represent?. (8-10 lines)

.....
.....
.....
.....

Anno scolastico 2014-15 - Simulazione terza prova – classe V F

STORIA DELL’ARTE

A quale tendenza artistica appartiene G. Courbet? Quali sono gli aspetti fondamentali della sua poetica e in quali opere emergono con più chiarezza?

.....
.....

.....
.....

Delacroix e Ingres rappresentano due tendenze stilistiche molto differenti nell'ambito del Romanticismo francese. Sai spiegare perché? Fai riferimento alle opere per supportare le tue affermazioni.

.....
.....
.....

Identifica l'edificio proposto (denominazione, ubicazione, autore, epoca) e analizzalo sinteticamente chiarendo a quale fase della storia dell'architettura appartiene.

.....
.....
.....



8. Firme del documento

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dal Dirigente scolastico.

8.1 I docenti del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Prof.ssa Troiano Monica	
Matematica	Prof. Di Giorgio Pietro	
Fisica	Prof.ssa Iori Graziella	
Scienze Umane	Prof.ssa Letta Tiziana	
Scienze Giuridiche ed economiche	Prof. Ferrari Paolo	
Storia dell'Arte	Prof.ssa Dossi Maddalena	
Storia e filosofia	Prof. Del Ninno Vincenzo	
Inglese	Prof.ssa Ciancia Margherita	
Spagnolo	Prof.ssa Moretti Veronica	
Religione	Prof.ssa Anastasi Lauretana G.	
Educazione Fisica	Prof.ssa De Maria Nadia	

Il Dirigente Scolastico

(Roberto Ceriani)